

SOTTOSCRIZIONE: SUPERATO IL MEZZO MILIARDO

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una grande inchiesta dell'Unità
Le vacanze raccontate dai bambini
A pag. 5

LA SOTTOSCRIZIONE per la stampa comunista ha raggiunto e superato il mezzo miliardo. Con gli ultimi versamenti di ieri infatti la cifra raccolta è di 558.538.530 lire. In testa alla classifica col 65,3% sul totale dell'obiettivo, è la federazione di Gorizia.

SI E' CONCLUSA intanto la prima tappa della gara di emulazione fra le federazioni: i risultati saranno pubblicati su «L'Unità» nella settimana prossima.

Mentre il ministero neo-centrista sta per affrontare il dibattito parlamentare

Insieme con la Sialga dal pretore di Massa Carrara

Approvazioni solo da destra alle prime misure del governo

Le indiscrezioni sul discorso programmatico che pronuncerà martedì Andreotti confermano le scelte involutive compiute - Coloroso assenso di ambienti confindustriali - Pajetta a Bari: «Combattere il tripartito nel Paese per farne esplodere le contraddizioni» - Critiche repubblicane alla composizione del gabinetto

Montedison e Rumianca condannate per inquinamento

Dimostrato il grave danno all'ambiente e alla salute arrecato dagli scarichi velenosi nel Tirreno

La CGIL: «Sconfiggere i tentativi conservatori e reazionari»

Andreotti - Malagodi

DANDO con una mano al superburócrati quel che ha negato con l'altra mano ai pensionati, il pesante e cingolante carrozzone del ministro Andreotti - ventisei ministri cinquantotto sottosegretari, due striminziti voti di margine a Palazzo Madama - si è messo in movimento l'entourage di Andreotti...

Gli echi sollevati dai primi atti del governo Andreotti-Malagodi - che martedì prossimo affronterà il dibattito sulla fiducia davanti alle Camere - costituiscono una chiara riprova del carattere di questo ministero, nato per perseguire il disegno di una svolta a destra...

Fitto agrario

Intervento del PCI per la difesa della legge

I compagni deputati Macaluso, Natta, Bardelli, Marras, Giannini, Bonifazi ed altri hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio per chiedere di conoscere il suo pensiero in ordine alla inasprita pressione che sarebbe stata esercitata dal ministro dell'Agricoltura verso la Corte costituzionale...

Una risoluzione della Direzione del PCI

La linea di lotta dei comunisti per un nuovo tipo di sviluppo economico
Primo ostacolo da eliminare: il governo di centro-destra
La validità delle piattaforme contrattuali dei sindacati
La priorità delle scelte nella linea di programmazione democratica e nella lotta per le riforme: occupazione, Mezzogiorno, agricoltura, scuola, pensioni



IL SINDACO COMUNISTA REQUISISCE LA FABBRICA CHIUSA DAI PADRONI

Il sindaco di Collegno, compagno Ruggero Bertoni, ha requisito venerdì notte l'azienda tessile Leumann di 500 dipendenti. L'azienda era stata chiusa alcuni giorni fa dai padroni, i conti Rossi di Monteleira (quelli del vermouth Martini e Rossi) che avevano così buttato sul lastrico tutti i lavoratori della Leumann e di tutto il settore tessile in crisi...

Dal nostro inviato

MASSA CARRARA, 1. Quattro condanne hanno concluso il processo celebrato presso la pretura di Massa contro gli «inquinatori» di Avenza, e cioè i dirigenti dei quattro grandi stabilimenti chimici fra cui Rumianca e Montedison che, con i loro scarichi, hanno avvelenato il torrente Lavello. Attraverso il torrente che segna il confine tra Massa e Carrara è stata inquinata anche una larga fascia di mare lungo la costa di Marina di Massa...

Il viaggio in Emilia del ministro degli esteri del GRP su invito della Giunta regionale

Vibranti accoglienze a Nguyen Thi Binh

Il Comitato Italia-Vietnam ribadisce l'impegno a intensificare la campagna di solidarietà - Assemblee e incontri a Reggio Emilia, Bologna e Ravenna - La visita si conclude domani con un incontro solenne al consiglio regionale

La Cassazione: a Milano il processo Valpreda

eri la decisione della prima sezione penale dopo l'esame di tutti i ricorsi A PAG. 5

Morte di Pinelli: perchè il «caso» rimane aperto

Non si può escludere anche «l'evenienza alternativa del lancio da parte di terzi» A PAG. 5

L'Europa sotto i colpi del dollaro americano

Le cause vere e profonde della nuova tempesta monetaria del mondo capitalistico A PAG. 8

Dal nostro inviato

RAVENNA, 1. Il viaggio della signora Nguyen Thi Binh, ministro degli Esteri del GRP sudvietnamita, che avviene su invito della Regione Emilia-Romagna e della delegazione da essa guidata, è un viaggio attraverso la solidarietà. Essa è stata espressa da protagonisti, al ricevimento di questo dopo con un incontro alla Federazione del PCI di Reggio con i funzionari e gli attivisti...

Efficaci attacchi del FNT

Duri scontri presso Quang Tri A PAG. 16

Emilio Sarzi Amadè

(Segue in ultima pagina)

ZUCCHERO: DA IERI AUMENTO DEL PREZZO

Da ieri lo zucchero costa 5 lire di più al chilo. Questo nuovo scatto del carovita deriva dalle disposizioni impartite dalla CEE. In pratica in Italia, nelle zone dove esiste il deposito dei grossisti, cioè nei grandi centri, lo zucchero sfuso - quello cioè venduto in sacchetti - passa da 250 a 255 lire al chilo e quello in confezioni da 250 a 265 lire al chilo. Nei piccoli centri dove non esistono i depositi dei grossisti e dove quindi il prezzo era già al livello di 255 lire al chilo, esso passa invece da 255 a 260 lire al chilo quello sfuso e da 265 a 270 lire al chilo quello in confezione.

Carlo Degl'Innocenti

La partecipazione libera non è una concessione innocua alla moda liberista, come qualcuno vuol far finta di credere: e non è neppure soltanto una piccola aggiunta necessaria per raggiungere faticosamente la maggioranza No. La presenza del PLI è un dato estremamente qualificante nella tradizione politica italiana del dopoguerra, e la scelta compiuta da Andreotti e dal gruppo dirigente della DC è assai precisa: i periodi in cui i liberali sono stati al governo, ben lungi dal coincidere con una ordinata (o, se si vuole, ordinatamente conservatrice) gestione dello Stato, sono sempre stati quelli dei più smaccati attacchi alla Costituzione, delle più aspre violenze antiparitarie e anticostituzionali, delle più pesanti azioni antisindacali, delle discriminazioni politiche più vergognose nelle fabbriche e negli uffici...

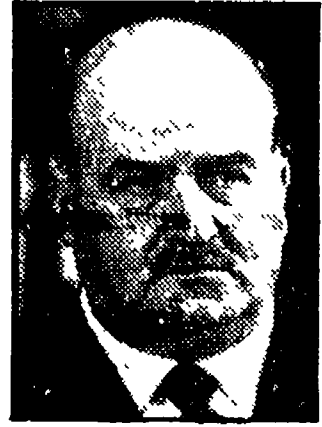
Luca Pavolini

SETTIMANA POLITICA

Il parto del centro-destra

Gonella alla Giustizia, Scalfaro alla Pubblica Istruzione, Malagodi al Tesoro, Medici agli Esteri... Ascoltando la lettura della lista dei ministri alla Televisione, immaginiamo che milioni di italiani abbiano avuto un moto di incredulità.

E' logico, tuttavia, che la costituzione del ministero Andreotti-Malagodi abbia messo in luce dissenzi e abbia provocato contraccolpi all'interno della stessa maggioranza che dovrebbe sostenerlo.



SCALFARO — Una poltrona per la... gioventù

per la fame arretrata di liberali e socialdemocratici, ma non si sarebbe mai pensato che si potesse giungere addirittura alla nomina di 58 sottosegretari, quaranta dei quali democristiani (e si tenga conto che ben tre correnti dello «Scudo crociato» non hanno partecipato alla suddivisione del bottino, per propria scelta).

Contro la beffa del governo è cominciata la lotta nel Paese

I ritocchi alle pensioni già annullati dal forte aumento del costo della vita

Il provvedimento del Consiglio dei ministri non tiene conto né della crescita del 5% dei prezzi nell'ultimo anno, né delle maggiorazioni previste per l'introduzione dell'IVA - Evitato il confronto con i sindacati - I comunisti si batteranno per sostanziali aumenti e per la riforma delle pensioni

Il giornale della DC ha dedicato ieri gran parte della prima pagina, con un titolo a nove colonne, agli aumenti delle pensioni decisi dal governo di centro-destra per oltre sei milioni di anziani.

Ma sottinteso, infatti, che i «miglioramenti» tanto sbandierati sono già stati assorbiti dal rincaro della vita. Proprio ieri i giornali hanno dato notizia di un generale aumento del prezzo del pane, del latte e del vino.

Questi significati, in parole povere, che se oggi i ritocchi delle pensioni non sono sufficienti a coprire gli aumenti dei prezzi già verificatisi, fra sei mesi le pensioni costerà «migliorata» a quelle attuali. Ciò perché i costi della vita sono aumentati: assai di più rispetto ai miglioramenti delle retribuzioni per gli anziani decisi dal governo.

Così dal 1° luglio

- PENSIONATI INPS (meno di 65 anni di età): da lire 25.250 a lire 30.000 mensili
PENSIONATI INPS (con più di 65 anni di età): da lire 27.450 a lire 32.000 mensili
AUTONOMI (coltivatori diretti, coloni, mezzadri, artigiani, commercianti): da lire 19.500 a lire 24.000 mensili.

Per quanto riguarda le pensioni superiori al minimo gli aumenti variano a seconda della loro decorrenza con la seguente scala:
40% per le pensioni con decorrenza anteriore al 1952; 38% dal 1952, 36% dal 1953, 34% dal 1954, 32% dal 1955, 30% dal 1956, 28% dal 1957, 26% dal 1958, 24% dal 1959, 22% dal 1960, 20% dal 1961, 18% dal 1962, 16% dal 1963, 14% dal 1964, 12% dal 1965, 10% dal 1966, 8% dal 1967, 6% per le pensioni dal 1. gennaio al 30 aprile 1968.

Profeta dell'esecutivo della Federbraccianti

Il governo ha ignorato le richieste dei braccianti

Basissimi livelli di pensione e nuovo rinvio per tutto il sistema previdenziale dei lavoratori dell'agricoltura

Il comitato esecutivo della Federbraccianti ha preso in esame le decisioni assunte dal consiglio dei ministri in materia di pensione per gli agricoltori. Circa la prima questione il comitato esecutivo ha messo in evidenza come le decisioni governative non abbiano tenuto conto delle proposte avanzate dall'associazione.

di un impegno che doveva entrare in vigore il 1. gennaio 1972 e in assenza di questo tutto il sistema previdenziale agricolo è isolato in stato di carenza legislativa; 2) perché si sono completamente ignorati tutti i problemi, sentiti quali esigenze drammatiche da tutti i lavoratori, della parità previdenziale e dell'istituzione della cassa integrazione, su cui il ministero del lavoro aveva già approvato proposte legislative che andavano solo approvate.

Candiano Falaschi
Come tutto ciò si concilia con la vuota retorica dei liberali (e di altri) sulla «moralizzazione» della vita pubblica è difficile intendere.

Il congresso dell'Istituto di urbanistica

Chi guiderà lo sviluppo delle città?

Polemica contro la linea dei «sistemi urbani» affidati alle grosse concentrazioni finanziarie

Dirigenti sindacali, esponenti politici e rappresentanti delle Regioni partecipano al XIII congresso dell'Istituto di urbanistica.

La battaglia per le pensioni è tutt'altro che conclusa. Il governo, dopo aver promesso di consultare i sindacati prima di attuare le sue decisioni, si è difeso con i suoi vari incontri fra il ministro del lavoro e i rappresentanti dei lavoratori, ha voluto evitare un confronto diretto, ricorrendo alla formula del decreto, che il Parlamento (attiva) dovrà approvare.



SCALFARO — Un sen-tesista alla PI

Alle 8,30 le 4500 commissioni apriranno i «plichi»

DOMANI CON IL TEMA DI ITALIANO IL VIA AGLI ESAMI DI Maturità

Il ministero della Pubblica Istruzione definisce le prove «un incontro umano e culturale» — Enormi spese: solo le indennità per i circa 30 mila commissari assommano a più di 7 miliardi e mezzo - I temi degli anni scorsi

Comincia domattina alle 8,30, con l'italiano scritto, la prima giornata degli esami di maturità classica, scientifica, magistrale, linguistica, tecnica, professionale, artistica.

metteteri qualcosa di tasca loro, che oneroso anche se difficilmente calcolabili, sono le spese che sopportano gli studenti, si può affermare che quest'«incontro umano e culturale» è un incontro molto modesto.

professionale; gli altri tre affrontano, in genere, argomenti più vicini al tipo di programma seguito dai singoli ordini di studio.

Nuovi incarichi nelle sezioni di lavoro del C.C.

La Segreteria del PCI ha provveduto alla attribuzione di alcuni incarichi di lavoro nell'apparato centrale.

Un ragazzo di 16 anni è stato ferito alla coscia da un colpo di pistola.

Squadre in azione in un rione popolare

Gravissime violenze fasciste questa notte a Quarto Oggiaro, un popolare quartiere alla periferia nord di Milano.

tutela dei suoi valori e delle sue bellezze e quali interrogativi e fermenti sollecita nei giovani?». Il 1. luglio del 1969 (giorno che segnò il debutto dell'esame «riformato») venne dato un tema comune per il classico e lo scientifico e il magistrale ed uno diverso sia per i tecnici che per gli artisti.

Un ragazzo ferito a colpi di pistola durante un attacco fascista a Milano

La vittima ha 16 anni - Picchiati alcuni giovani, auto sfasciate, un intero quartiere terrorizzato nella notte - Uno degli aggressori arrestato per tentato omicidio - Altri cinque neofascisti fermati

Le manifestazioni del partito

- OGGI
CREMA: Colombi; REGGIO EMILIA: Panti; NOVARA: Jetti; PESARO - P. BOSSO; Imbriani; CASTELVERANO: Mancuso; BARI - CORATO: Pajetta; CASTELLAMARE: Pacciulli; CREMONA - GUZZOLA: Guercini; BERGAMO - SERIATE: Quercioni; ANDRIA: Ruffini; VENEZIA - DOLO: Serrif; VENEZIA - ORRIGIO: Borghini.

Domani a Roma

Domani verrà discussa presso la seconda sezione penale del Tribunale di Roma la querela di sciopero.

In Tribunale una querela del sen. Parri

Domani verrà discussa presso la seconda sezione penale del Tribunale di Roma la querela di sciopero.

Premio Viareggio 1972

LUCIO LOMBARDO RADICE
Gli accusati
Franz Kafka Michail Bulgakov Aleksandr Solzenitsyn Milan Kundera.

Pier Paolo Pasolini Empirismo eretico

A che punto reale della sua storia è la lingua italiana? Come si possono descrivere le tecniche letterarie? Che cosa è linguisticamente il cinema?

La vertenza sul «settimo numero»
Ieri nuovo sciopero compatto di tipografi

Un compatto sciopero nazionale proclamato dai tipografi ha inferto un nuovo duro colpo all'oltranzismo degli editori.

Domani a Roma

In Tribunale una querela del sen. Parri

Premio Viareggio 1972
LUCIO LOMBARDO RADICE
Gli accusati
Franz Kafka Michail Bulgakov Aleksandr Solzenitsyn Milan Kundera.
Dissensi n. pp. 416, L. 2000

Pier Paolo Pasolini Empirismo eretico

Garzanti
308 pagine, 4000 lire

Intervista col compagno Napolitano sulle conclusioni tratte dalla visita di una delegazione del PCI

Partito cultura e masse in Ungheria

Colloqui con i dirigenti del Partito ungherese e «sondaggi» in diversi ambienti scientifici, culturali e artistici, in un clima di grande franchezza e cordialità - Passato e presente del paese socialista in una lunga conversazione col compagno Kadar - La posizione «non monopolistica, ma egemone» del marxismo in Ungheria - La «tolleranza» di principio verso le varie tendenze - La questione del dibattito e del confronto delle idee - L'uso dei grandi mezzi di comunicazione, come la televisione, e le esperienze culturali di base

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

SE AVESSI UN MILIONE

«Egregio Fortebraccio, (...) i miei ragazzi sono molto bene informati anche in misura sorprendente per la loro età e rango...»

«L'Unità» ha già dato notizia della visita compiuta in Ungheria, tra il 21 e il 27 giugno, da una delegazione del PCI, a scopo di informazione e di confronto sui problemi della vita scientifica, culturale ed artistica...

«L'Unità» ha già dato notizia della visita compiuta in Ungheria, tra il 21 e il 27 giugno, da una delegazione del PCI, a scopo di informazione e di confronto sui problemi della vita scientifica, culturale ed artistica...

«L'Unità» ha già dato notizia della visita compiuta in Ungheria, tra il 21 e il 27 giugno, da una delegazione del PCI, a scopo di informazione e di confronto sui problemi della vita scientifica, culturale ed artistica...

Cristiani e oppressione di classe in America Latina

Teologia e liberazione dell'uomo

Un interessante dibattito nella sede romana dell'IDC cui hanno partecipato i teologi Hugo Assmann, Gustavo Gutierrez e il compagno Lelio Basso - Incontro con il marxismo per un'analisi del sottosviluppo e della crescita economica latino-americana controllata dal capitalismo

Nella sede romana dell'IDC (Istituto di Documentazione sulla Chiesa contemporanea) si sono incontrati in un dibattito pubblico sul tema «I cristiani e l'impegno rivoluzionario» due teologi latino-americani...

secondo Gutierrez - nella Popolara progressista (non a caso è un testo messo in parte a tacere in Europa), ad approfondire dal Messaggio dei vescovi del Terzo mondo (pubblicato come risposta proprio a questa enciclica, dalla Conferenza dell'Episcopato latinoamericano di Medellin del 1968 e precisato dall'incontro di Santiago del Cile alla fine di maggio del 1972)...



L'incontro della delegazione del PCI con il compagno Janos Kadar, primo segretario del Partito operaio socialista ungherese. Accanto a Kadar (a sinistra, affiancato da un interprete) sono i compagni György Aczel e Miklos Ovari. A destra i delegati italiani: Protogene Veronesi, Cesare Luporini (semi-nascosto), Giorgio Napolitano, capo della delegazione, Adriano Seroni, Giuseppe Vacca, Aggeo Savio.

noi dopo essere stato presentato in due puntate di un'ora al pubblico ungherese e che rappresenta una delle ultime testimonianze del grande pensatore marxista...

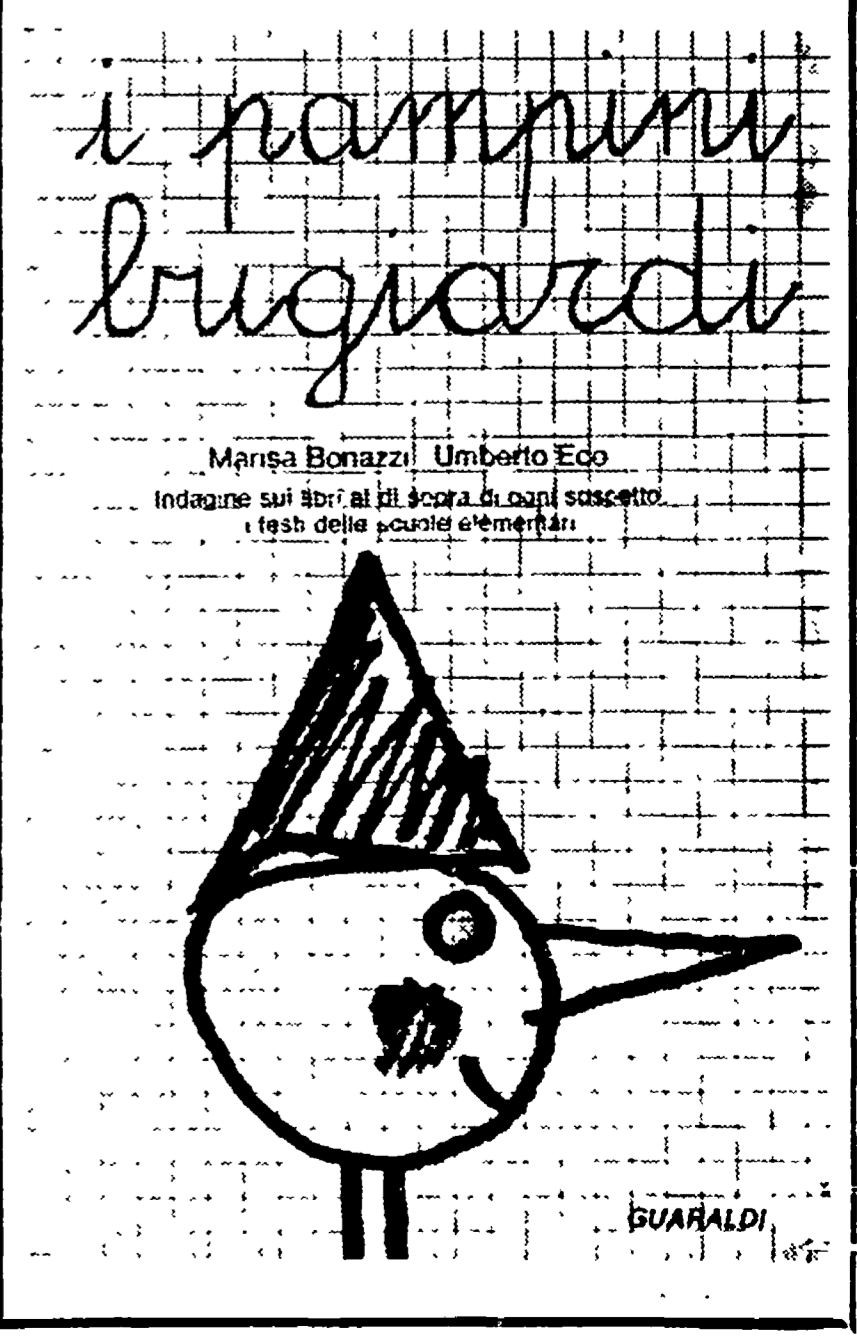
ASSEGNATO IL PREMIO DI POESIA

«BRIANZA»

La Giuria del Premio Internazionale di Poesia Brianza composta da Alberico Sala (Presidente), Dario Bellezza, Enzo Fabiani, Claudio Marabini, Andrea Zanolto, Gianni Arde (Segretario con diritto di voto) ha assegnato all'autore il premio...

«presa d'atto» di un'indiscutibile realtà - il permanere, in un paese socialista come l'Ungheria, di ideologie, concezioni del mondo, ispirazioni culturali diverse dal marxismo...

Il compagno Aczel, membro dell'Ufficio politico e segretario del P.C. del partito ungherese che ormai molti anni segue queste questioni, ha tenuto a sottolineare - nel corso delle discussioni con la nostra delegazione - tanto il forte legame degli intellettuali ungheresi con il socialismo, come il regime socialista quanto la vivacità dei dibattiti e delle critiche sui modi della direzione culturale...



Alceste Santini





Risoluzione della Direzione del PCI

COME USCIRE DALLA CRISI ECONOMICA CHE TRAVAGLIA L'ITALIA

LA LINEA DI LOTTA DEI COMUNISTI PER UN NUOVO TIPO DI SVILUPPO

Il primo ostacolo da eliminare è il governo di centro-destra: un governo che è diretto contro i lavoratori e contro le esigenze del Paese... Le responsabilità della situazione attuale... Validità delle piattaforme contrattuali dei sindacati...

La crisi economica che travaglia l'Italia è il punto di arrivo di modificazioni di fondo sul piano economico e sociale, del rifiuto del padronato e dei governi diretti dalla DC di prendere atto di esse e di dare una risposta positiva...

La prima via, quella dell'avventura e delle suggestioni autoritarie su cui la DC si incammina con il governo Andreotti sarebbe esiziale per il Paese. Essa non solo si scontrerebbe duramente con gli obiettivi perseguitati dal movimento operaio...

Un rapporto nuovo con la classe operaia

Di fronte a questa situazione e di fronte alla necessità di investimenti sempre maggiori — determinata dallo sviluppo della tecnologia e dalla diminuita vita economica degli impianti — è un diminito saggio il processo, un costante progresso economico avrebbe richiesto: a) un crescente intervento statale non casuale ma democraticamente programmato secondo un disegno generale...

Il credito agevolato alle piccole imprese

Può e deve aprirsi un positivo confronto su soluzioni che distinguono gli utili destinati a consumi o a scopi produttivi dagli utili effettivamente destinati ad ammortamenti e investimenti nell'ambito di un programma di sviluppo...

Il credito agevolato alle piccole imprese

È necessario che attraverso una iniziativa di politica di bilancio si possano creare le condizioni per un reale sviluppo delle piccole e medie imprese, attraverso un rapporto nuovo con la classe operaia...

I problemi da risolvere in una scala di priorità

Per l'agricoltura: con l'applicazione piena della legge di riforma dell'affitto — tutelandone gli interessi della piccola proprietà — e con la legge di trasformazione della mezzadria e colonia in affitto; con un massiccio spostamento di risorse per una nuova politica di irrigazione, trasformazione agraria, sistemazione idrogeologica e difesa del suolo...

Fronteggiare la speculazione e controllare i prezzi

Provvedimenti di riforma possono essere anticipati con misure urgenti: così occorre procedere subito all'aumento delle pensioni nella misura richiesta dai sindacati anche per intervenire sulla domanda interna di consumi popolari e per questo occorre superare gli inaccettabili limiti della proposta governativa...

Lettere all'Unità

Il giornale in una scuola che vuole rinnovarsi

Alla redazione de L'Unità. Siamo un gruppo d'insegnanti della scuola media sperimentale di Cava d'Agordo. Durante il presente anno scolastico abbiamo sperimentato con profitto la lettura e la discussione di testi di cultura generale...

Proprio non ne vogliono sapere dell'ora legale

Caro direttore, con il 28 maggio è entrata in vigore, anche quest'anno, per il settimo anno consecutivo, l'ora estiva. E sono sette anni che sempre più massicce si sono levate proteste da parte dei cittadini...

Fascisti e monarchici sono anche cattivi amministratori

Caro direttore, se puoi concederci un po' di spazio, vorremmo commentare il pensiero dello studente Rosati di Trapani, che in una lettera a L'Unità del 22 giugno scrive: «Non credete, prima di una sua esperienza personale, che il MSI compra voti. Noi possiamo dire che il partito di Altissimo ha ottenuto una affermazione nelle ultime elezioni a Napoli, è perché si è fuso con il partito di Achille Lario, che nel 1952 i più anziani lo ricorderanno — barattò con la poezera gente...

Questi compagni chiedono libri

SEZIONE DEL PCI «Carlo Cafiero», piazza V. Veneto - 80062 Meta di Sorrento (Napoli): il nostro gruppo conta meno di 80 iscritti, è una delle cosiddette sezioni "povere". I compagni sanno quali sono i bisogni delle nostre organizzazioni per giungere ad una apertura verso i giovani: libri, riviste, pubblicazioni a carattere marxista...

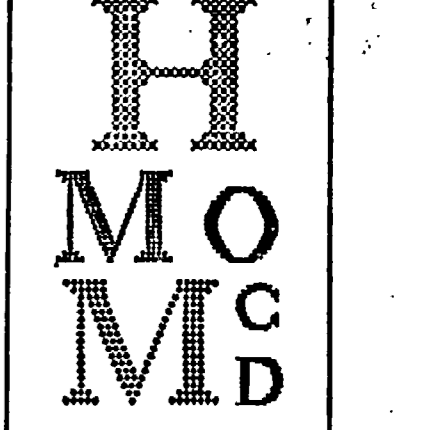
Questi compagni chiedono libri

CELLULA DEL PCI «Antonio Gramsci», via Scaloni 9 - Poggio Tulliano - Grosseto (Livorno): è il direttore di questa cellula corchere attraverso la rivista di L'Unità rivolgere un vivo appello ai compagni affinché essi ci inviino libri adatti a migliorare la formazione politica dei compagni. Abbiamo infatti deciso di costituire una biblioteca ma ci mancano i mezzi finanziari per acquistare i libri...

NOVITÀ EINAUDI

L'IMBROGLIO ECOLOGICO

Un libro che denuncia tanto le mistificazioni ideologiche e politiche degli ecologi «al di sopra delle parti», quanto le riduzioni materialistiche della storia naturale e storia umana. «Nuovo Politecnico», L. 1600.



MANGANELLI

Agli dei ulteriori. Il nuovo, pittoresco spettacolo verbale di Manganelli. L. 2500.

VÀGHINOV

Bamboccia. Una riscoperta russa degli anni '30: le grottesche disavventure di un gruppo di spostati in una Pietroburgo fatiscente. Con una nota di Vittorio Strada. L. 2500.

DAHLBERG

Le acque del Flegionto. Le polemiche «confessionali» dell'estroso scrittore americano. L. 4000.

BENN

Poesie statiche. Una delle più intense e rigorose esperienze poetiche del secolo. A cura di Giuliano Baioni. L. 3000.

ARISTOFANE

Le commedie. A cura di Raffaele Cantarella. L. 8000.

CERVANTES

Intermezzi. Gli splendidi «atti unici», praticamente inediti in Italia. A cura di Vittorio Bodini. L. 4000.

Nei tascabili: Autobiografia di Alice Toklas, di Gertrude Stein, con una introduzione di R. Bridgman e una traduzione di Pavese (e NUEL), L. 2500; La rivoluzione sovietica di T. S. Kuhn (e PBE), L. 1800; Filippo Buonarroti e i rivoluzionari dell'Ottocento di A. Galante Garrone (e PBE), L. 2800; Immaginate la notte di Jean Thibaudau («La ricerca letteraria»), L. 1000.

KNEALE

Storia della logica. La logica formale dai greci a oggi: un'opera fondamentale, già «classica». A cura di Amedeo G. Conte. L. 10.000.

FOCILLON

Cultura e pittura romantica in Francia. Un altro esempio della lezione del maestro francese. L. 15.000.

JEANMAIRE

Religione e cultura in Grecia. A cura di Furio Jesi. L. 7500.

I libri-Album per i piccoli: TANTIBAMBINI

Novità: Cappuccetto verde di Bruno Munari (L. 500), Il palazzo di gelato di Gianni Rodari (L. 300), Un libro da colorare di Tino e Millì Gandini (L. 300).

Autobiografie della Leggera

Ladri, prostitute, vagabondi e senzamestiere raccontano la loro vita. L. 1200.

BARNET

Canzone di Rachel. La Cuba coloniale degli anni '20 nelle memorie di una ex ballerina di rumba, regina del varietà. L. 800.

PARISE

Caro Cina. L. 800.

EINAUDI

LA DIREZIONE PCI Roma, 1. luglio 1972

Interessante testimonianza di un settimanale francese

# Il « Nouvel Observateur »: in Emilia sviluppo originale della democrazia

Si tratta, scrive Guy Sibon, della più ampia democrazia possibile in un sistema capitalistico, per arrivare al socialismo - La partecipazione dei cittadini alle scelte politiche - Una dichiarazione di Fanti



**Cercano gli assassini del cassiere** Polizia e carabinieri proseguono, finora senza risultato, le ricerche per rintracciare i due banditi che ieri pomeriggio hanno compiuto la rapina nell'agenzia di Cavarina della Banca popolare di Milano, uccidendo con un colpo di pistola il cassiere Giovanni Micelli, di 34 anni, abitante a Busto Arsizio. Nemmeno la « Simca », sulla quale si sono allontanati i rapinatori con venti milioni di bottoni è stata trovata. Gli investigatori sono propensi a ritenere che il cassiere sia stato ucciso da un colpo partito accidentalmente dall'arma impugnata da uno dei rapinatori. Colpito alla nuca da un proiettile, il cassiere è morto subito. Egli si trovava all'agenzia di Cavarina da tre anni. Era sposato e la notizia della sua morte ha raggiunto la moglie a Chioggia, dove la donna si trova in vacanza con i tre figli, il maggiore dei quali ha tre anni e mezzo. Nella foto: il corpo dello sventurato cassiere fulminato dal colpo.

Collisione in pieno Oceano mentre si porta aiuto a Sir Chichester

## 7 MORTI PER SOCCORRERE IL NAVIGATORE SOLITARIO

La « France II » sperona e affonda un peschereccio USA: di undici solo quattro si salvano - L'ostinato inglese dormiva dopo aver rifiutato ogni confiatto con i ricercatori

**La TV non nomina Almirante per l'eccidio di Niccioleto**

Una interrogazione con risposta scritta è stata indirizzata dal compagno Fusi al presidente del consiglio Andreotti per sapere « per quali motivi la radio-televisione italiana, nel telegiornale delle ore 13,30 del giorno 30 giugno, nel dare notizia della grande manifestazione celebrativa del 28. anniversario dell'eccidio degli 83 minatori della miniera di Niccioleto da parte dei nazifascisti, ha dedicato all'avvenimento appena un minuto di tempo ». Nell'interrogazione si chiede inoltre, perché « la radio-televisione, nel dare il resoconto del discorso del senatore Calamandrei ha ommesso di fare il nome di Almirante, quando ha ricordato che i familiari delle vittime hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica per la incriminazione del fascista Almirante, firmatario del famigerato bando di fuellazione alla schiena del '44, per il quale i Tribunali di Reggio Emilia, Modena, Trapani e Isernia, hanno condannato l'esperto fascista come fuellatore e massacratore di italiani. Il compagno Fusi chiede infine di sapere come si concilia l'adesione del presidente del consiglio alla manifestazione, espressa attraverso un telegramma, con l'atteggiamento fazzoio e di aperta omertà adottato in tale occasione dalla radio-televisione italiana.

**Grave lutto del compagno Elio Cianetti**

LIVORNO, 1. È deceduto stamane, all'età di 76 anni, il compagno Alessandro Cianetti, padre del compagno Elio ispettore del nostro giornale. Il compagno Alessandro Cianetti partecipò nel '21 al congresso di fondazione del nostro partito e fu poi candidato nella lista comunista alle elezioni del 1924. In seguito fu arrestato e perseguitato, ma mai venne meno la sua fermezza di militante antifascista. Artigiano barbiere, dal dopoguerra, per molti anni e fino all'ultimo, ha diretto l'Associazione Promesse degli inquilini e senzatetto. Alla moglie compagna Renata, ai figli compagni Elio ed Eleana, ai familiari tutti, giungano le condoglianze della nostra redazione e della Federazione livornese del partito.

PLYMOUTH, 1. La tragedia si è inserita nella patetica vicenda di Sir Francis Chichester, l'anziano navigatore che si era iscritto contro il parere dei medici alla gara di traversata a solo dell'Atlantico, e che le precarie condizioni di salute hanno costretto a interrompere la prova. La nave meteorologica francese « France II », che si era portata al soccorso di Sir Francis, è entrata in collisione con un peschereccio americano al largo della costa nordoccidentale della Francia, e sette degli undici uomini d'equipaggio del piccolo battello sono dispersi. La nave da pesca si chiamava « Letferia » ed è colata subito a picco. Prima che affondasse il « France II » è riuscito a raccogliere a bordo quattro uomini: diverse navi partecipano adesso alle ricerche dei dispersi, cinque uomini e due donne stando alle prime informazioni trasmesse da bordo del « France II ». Il « France II » aveva raggiunto lo yacht di Chichester nella giornata di ieri il navigatore aveva fatto sapere di essersi sentito poco bene durante la fase iniziale della traversata, e di aver deciso di invertire la rotta. In un primo momento sembrava che dovesse attaccare a Brest; poi ha optato per Plymouth, il punto di partenza della competizione. Quando la nave francese gli ha offerto aiuto Chichester ha risposto con la lampada da segnalazione: « Andate via », ha precisato che non gli occorreva assistenza e che non aveva bisogno di medico. È sembrato a qualcuno un mesaggio un po' brusco nella sua laconicità, ma gli addetti al centro di soccorso di Plymouth hanno osservato che con la lampada, e con il mare grosso che faceva balzare la barca, Sir Francis non poteva certo fare lunghi discorsi.

La collisione fra il « France II » e il « Letferia » è avvenuta poco dopo l'una del mattino (ora estiva italiana) in un punto situato circa 560 chilometri a occidente di Bordeaux. Anche navi olandesi si sono impegnate nella ricerca dei dispersi. Qualche informazione metteva in dubbio la nazionalità del « Letferia »: poi si appurava trattarsi di un battello americano. Il luogo del dramma è uno dei passaggi più frequentati del golfo di Gussogna. La fregata britannica « Salisbury » ha raggiunto stamane verso le sei (ora estiva italiana) il « Gipsy Moth V », e si è apprestata a trasbordare sullo yacht il figlio

del settantenne navigatore. Giles. Un elicottero della Royal Navy ha portato insera sulla « Salisbury » il venticinquenne Chichester e il suo amico e compagno di navigazione John Anderson. L'idea era di mandare Giles sul « Gipsy Moth » e di persuadere Sir Francis (da tempo sofferente di una malattia che interessa il sangue e il midollo) a passare sulla « Salisbury » e a farsi visitare da un gruppo di volontari della marina avrebbe poi portato il « Gipsy Moth V » a Plymouth. Giles Chichester ha detto partendo da Falmouth per lo appuntamento in mare che non intendeva far pressione sul padre: « So » — ha detto — « che il suo più caro desiderio è tornare in Inghilterra da solo con il suo yacht ». Si è parlato di un albergo del ketch spezzato, ma non se ne è avuta conferma. Quando la « Salisbury » ha raggiunto il « Gipsy Moth V » non c'era segno di Sir Francis sul ponte. Presumibilmente dormiva. La fregata ha comunicato che avrebbe atteso che Chichester si fosse svegliato per prendere contatto con lui. Più tardi, al risveglio del vecchio navigatore solitario, il figlio Giles è salito a bordo del « Gipsy Moth V » per far colazione col padre, il quale, egli ha riferito, si trova in eccellenti condizioni di spirito.

Contestata l'elezione dell'on. Martoni per errori nel conteggio dei voti

## Sottosegretario del PSDI rischia di perdere il seggio alla Camera

Il primo dei non eletti del PSDI nel collegio unico nazionale ha presentato ricorso alla Giunta delle elezioni - In due sezioni elettorali emiliane sarebbero stati attribuiti ai socialdemocratici i voti riportati dalla DC

Un deputato socialdemocratico, Anselmo Martoni, nominato appena l'altro ieri sottosegretario ai Lavori pubblici, rischia di perdere in un colpo solo il seggio alla Camera sia l'incarico governativo. L'on. Martoni è infatti l'ultimo dei nove deputati del PSDI eletti nel collegio unico nazionale, grazie ai resti ottenuti nella circoscrizione Bologna Ferrara Ravenna Forlì, ed ora la sua elezione è contestata dal primo dei non eletti, il dottor Livio Ligori, segretario generale della USBA e candidato del PSDI nella circoscrizione di Brindisi-Lecce-Taranto. Il sindacalista Ligori ha

Quale sfida più impegnativa di quella di voler costruire la più ampia democrazia possibile all'interno di un sistema capitalistico per arrivare al socialismo? È la consistenza e la portata di questa sfida che Guy Sibon, un giornalista francese, ha voluto verificare dedicando un ampio servizio del settimanale « Nouvel Observateur » alle realizzazioni della regione Emilia Romagna. L'invio di « Nouvel Observateur » si dimostra giustamente colpito dalla originalità e dalla ricchezza di una esperienza di « gestione politica » comunista che ricerca costantemente nella particolarità della situazione all'interno della quale opera le soluzioni più valide e rispondenti, non per inseguire « il socialismo in una sola regione », bensì per « costruire una società a dimensione dell'uomo ». « Ciò che il potere regionale comunista vuole instaurare in Emilia, scrive il giornalista francese, è la più vasta democrazia possibile per arrivare al socialismo. Concretamente tutto ciò che cosa vuol fare? Le esperienze di partecipazione sono tra quelle che più hanno colpito l'invio del settimanale socialista che ha rilevato come Bologna sia stata la prima città d'Italia a instaurare i consigli di quartiere con reali poteri di decisione. I lettori francesi vorrebbero così imparare che Bologna, per fare solo un esempio, le licenze edilizie non vengono decise nel segreto degli uffici comunali, bensì dagli abitanti del quartiere, dopo aver valutato la loro rispondenza alle esigenze del quartiere stesso. Ciò che però innanzitutto colpisce l'invio francese è l'originalità, tutta italiana, della esperienza di costruzione dell'ordinamento regionalista e il valioso contributo innovativo democratico che i comunisti hanno assegnato alla nascita delle regioni. Ci si comanda spesso all'estero ed in Francia in particolare, rileva Guy Sibon, « se la instabilità governativa in Italia non potrà sfociare, in un giorno, in un colpo di stato ». Quando si trova in Emilia, si scopre perché questa ipotesi è del tutto aberrante. Può darsi che essa passi nella fantasia di qualche colosso francese: vogliono fare una rivoluzione socialista, e non una rivoluzione con i fucili e le bombe, bensì una rivolta di tipo democratico, con le idee, con le gambe della gente, non passando al di sopra della testa della gente.

Continuano in tutta Italia e in altri paesi europei le indagini per cultura di quindici persone, accusate di essere complici della banda di falsari internazionali il cui presunto capo era l'argentino Alberto Diaz, arrestato alcuni giorni fa insieme con altre sedici persone. I nomi delle persone ricercate, sul conto delle quali gli investigatori mantengono il più stretto riserbo, sarebbero stati scritti in alcune agende sequestrate nei giorni scorsi dai carabinieri. Oltre a queste quindici persone viene ricercato, con il nome di Ing. Giacomo Marozzi, titolare di un'agenzia di viaggi di Roma. Le indagini vengono in particolare svolte anche a Ferrara, Marsilia e in altre città della Francia, dove, secondo gli investigatori, esisterebbero varie « succursali » della banda. Le indagini si concludono cercando di individuare alcune tipografie nelle quali sarebbero state stampate le carte di credito e le pesetas spagnole, molte delle quali furono trovate in un appartamento di viale Somalia, preso in affitto nel febbraio scorso dal Diaz.

presentato ufficialmente ricorso alla Giunta delle elezioni della Camera. Il documento appare ben circostanziato nel rilevare gli errori nel conteggio dei voti, errori che avrebbero consentito al Martoni di ottenere una percentuale lievemente superiore a quella del primo dei non eletti. In particolare, l'ufficio circoscrizionale pugliese avrebbe sottratto ai Ligori 133 voti, che questi aveva ottenuto nella sezione elettorale n. 1 del comune di Surano (Lecce). Al contrario, il Martoni avrebbe beneficiato di errori « in eccesso »: gli sarebbero stati attribuiti, cioè, in sede di con-

terno emiliano ha creato un ufficio per la programmazione regionale che ha messo a punto dei progetti di sviluppo dell'economia, in particolare del settore industriale. Ora l'industria non fa parte delle competenze attribuite alle regioni, ma un documento ufficiale ha affrontato il problema senza mezzi termini. Si può obiettare — dice il documento — che i problemi della politica industriale, secondo quanto prevede la Costituzione, sono esclusi dai poteri regionali, ma una tale obiezione non può essere accettata. Una interpretazione non formale del dettato costituzionale e nello stesso tempo la competenza attribuita alla programmazione democratica articolata a livello regionale, non solamente giustifica l'imporre alle regioni un ruolo preciso e l'assunzione di responsabilità proprie nella politica di sviluppo industriale ». Anche con le grandi aziende pubbliche la battaglia è aperta: il nuovo potere regionale comunista intende — scrive Sibon — battersi perché queste aziende adeguino la loro azione alle scelte di pianificazione regionale, « così come intende discutere con i grandi gruppi privati — finanziari, industriali e commerciali — per ridurre il loro potere e orientare la loro azione ». Insomma il potere regionale non è un dato acquisito una volta per sempre, è una conquista dinamica, « il potere regionale — dice un dc emiliano all'invio del settimanale socialista — non viene donato, lo si conquista, lo si prende. In quest'opera di conquista, ricorda il giornalista francese, i comunisti emiliani non sono soli, e faranno di tutto per non esserlo. L'invio francese si sofferma a sottolineare il contributo dei comunisti emiliani e sulla apertura che essi hanno dimostrato verso le altre forze della sinistra e verso gli stessi democristiani, molti dei quali hanno la presidenza di varie commissioni regionali, dro politico del paese. L'Emilia insomma costituisce la prova di come i comunisti intendano costruire in Italia il processo di avanzata al socialismo, « o confermarla anche ». Il fatto che il processo francese: vogliono fare una rivoluzione socialista, e non una rivoluzione con i fucili e le bombe, bensì una rivolta di tipo democratico, con le idee, con le gambe della gente, non passando al di sopra della testa della gente.

**In tutta Europa la caccia ai falsari**

Il processo di avanzata al socialismo, « o confermarla anche ». Il fatto che il processo francese: vogliono fare una rivoluzione socialista, e non una rivoluzione con i fucili e le bombe, bensì una rivolta di tipo democratico, con le idee, con le gambe della gente, non passando al di sopra della testa della gente.

# Gli oltranzisti protestanti erigono barricate a Belfast

L'UDA, la più estremista delle organizzazioni orangiate, minaccia così di mandare in frantumi il tentativo di pacificazione - Un civile ucciso

BELFAST, 1. La più oltranzista delle organizzazioni protestanti, l'UDA, che ha impegnato 20.000 uomini in questa azione, ha innalzato barricate questa notte e issato sulle stesse i suoi vessilli, in una dimostrazione di forza che minaccia di mandare in frantumi la precaria tregua in atto. Numerose strade sono state bloccate in Sandy Row, una delle zone dove la popolazione è prevalentemente protestante e dove più accesi sono gli animi. A quanto viene riferito i militanti protestanti hanno fatto ricorso anche ai martelli pneumatici per dissel-

ciare le strade e alzare barricate per isolare la Crumlin Road, prevalentemente cattolica. Sono stati utilizzati anche 75 veicoli fra cui 20 autobus rubati. Si tratta della più grave minaccia finora portata alla tregua in corso da quando l'IRA « provisional » ha accettato alla tregua d'armi, lunedì scorso. L'impiego dei martelli pneumatici significa barricate permanenti, cosa che l'amministratore britannico ha detto che non verrà tollerata, ma contro la quale non ha preso nessuna misura. Decine di autocarri, Autobus e automo-

nessuno si aspettava che la tregua sarebbe proseguita senza qualche vittima. Hanno creato invece un notevole nervosismo le barricate dell'UDA, che ne ha preannunciate altre in tutto l'Ulster. Più che le barricate in se stesse, che non fanno danno come non fanno quelle cattoliche intorno a « free Derry », preoccupa la possibilità che dietro di esse si cominci a sparare, come accadde quando l'UDA le fece per la prima volta recentemente a Belfast: un uomo sparò stando dietro una di quelle barricate, e scatenò un conflitto a fuoco durante il quale vi fu un morto.

# SALDI STANDA

l'occasione di risparmiare fino al

# 50%

tante idee per l'estate a prezzi eccezionali: gli abiti per uomo donna bambino e gli accessori di moda

saldi Standa dal 1° luglio

# UNA ESTATE TUTTA DI STANDA

Da parte dell'Amministrazione di sinistra

# Requisizione per la Leumann di Collegno

L'azienda tessile — i cui 500 dipendenti erano stati licenziati — sarà gestita dal Consiglio di fabbrica - Responsabilità del governo e della GEPI

Dalla nostra redazione

**TORINO. 1.** «Comune di Collegno. Per la difesa dell'occupazione degli operai e degli impiegati, requisita la Leumann». Questo manifesto dell'amministrazione di sinistra è affisso da stamane nelle strade del grosso centro della «cintura» torinese ed è stato portato dai delegati in decine di fabbriche della zona. Il sindaco di Collegno compagno Ruggero Bertolotti si è presentato ieri sera alle 23,15 al cancelli della Leumann con un fascio di licenze ed ha letto l'ordinanza con cui requisisce il cotonificio per sessanta giorni, affidandone la gestione al Consiglio di fabbrica, mentre gli ingressi saranno presidiati, assieme ai custodi dell'azienda, dai vigili urbani del Comune. Mancavano solo tre quarti d'ora al momento in cui, senza la requisizione, il licenziamento di una cinquantina di impiegati sarebbe diventato definitivo, mentre da lunedì sarebbe toccato ai 500 operai della Leumann di essere disoccupati. Non occorre altri motivi per giustificare e rendere assolutamente necessario un atto politico di così grande rilievo. Nell'ordinanza è detto chiaramente che lo scopo della requisizione non è quello di assumere responsabilità amministrative e finanziarie, ma quello di assicurare la continuità del rapporto di lavoro ai dipendenti della Leumann e di consentire la riapertura di tutti i possibili interventi per salvare l'azienda ed il posto dei lavoratori.

Da oltre sei mesi gli operai e gli impiegati del cotonificio Leumann si battono per salvare l'azienda, ed al loro fianco sono i lavoratori delle altre fabbriche, gli altri ceti e tutti i cittadini di Collegno e dei comuni vicini.

La legge che consente ai comuni la requisizione è del 1965. Ma nell'ordinanza del Comune di Collegno ci sono anche precisi richiami alla Costituzione che sancisce doveri inderogabili di solidarietà economica (art. 2).

Chi se ne è infischiato della Costituzione sono invece i pa-

Michele Costa

# Le cause della nuova tempesta monetaria del mondo capitalistico L'EUROPA SOTTO I COLPI DEL DOLLARO USA

La fluttuazione della sterlina ha dato il via alla crisi valutaria internazionale - Compromesso provvisorio raggiunto dai ministri degli Esteri della CEE - Si insiste su una svalutazione della lira - Decisa opposizione dei sindacati - La nostra moneta deprezzata in Svizzera del 6% - Previste altre manovre speculative alla vigilia dei rinnovi contrattuali - Nuovo attacco al potere d'acquisto dei salari

Le prime avvisaglie del nuovo marasma monetario europeo si ebbero quando alcuni giornali italiani diffusero la notizia di una prossima possibile svalutazione della lira. Il ministero del Tesoro smettè prontamente la «illazione», al fine evidente di rassicurare l'opinione pubblica, e citò, al riguardo, la «buona salute» della nostra bilancia commerciale; cosa questa assolutamente vera, ma non decisiva ai fini della stabilità monetaria e soprattutto non decisiva per gli intendimenti nascosti del governo e della Banca d'Italia: tanto è vero — come si seppe più tardi — che la carta della svalutazione della lira era tenuta «in serbo» da gran tempo e sarebbe stata giocata dai nostri governanti — secondo le «rivelazioni» di un settimanale — all'indomani dei rinnovi dei contratti d'autunno.

La situazione, comunque, precipitò venerdì 23 giugno, con l'annuncio improvvisamente diramato dal governo conservatore di Londra, secondo cui la sterlina veniva fatta «fluttuare» liberamente su tutti i mercati di cambio, e cioè veniva virtualmente svalutata per consentire all'Inghilterra di neutralizzare, o frenare, l'ondata speculativa abbattutasi in quei giorni sulla sua moneta, nonché per facilitare le esportazioni inglesi attraverso un effettivo calo dei prezzi.

## La mossa degli inglesi

La decisione del governo Heath era stata presa senza consultare nessuno i partners europei della Gran Bretagna erano stati avvertiti poche ore prima attraverso gli ambasciatori. I governi furono presi da una specie di panico. Non tanto perché la mossa inglese non fosse nelle previsioni, quanto perché si sperava che la «solidarietà comunitaria» potesse funzionare in qualche modo, almeno per le questioni più grosse. Fatto sta che nella Europa occidentale e in buona parte del resto del mondo capitalistico i mercati

del cambi monetari furono immediatamente bloccati. Il Comitato monetario e i governatori delle banche centrali della «grande Europa» dei dieci si riunirono a Parigi per due giorni consecutivi, senza giungere praticamente a concordare nessuna risposta unitaria alle misure adottate dall'Inghilterra. La «mossa» passò così nelle mani dei ministri degli Esteri riuniti lunedì scorso a Lussemburgo. In quella sede, come riferirono diverse fonti ufficiali straniere (tedesco-occidentali e francesi, in particolare) e come fece chiaramente intendere il ministro degli Esteri della Francia, Schumann, «si fece molta fatica» a convincere i rappresentanti italiani circa la opportunità di non procedere a una «libera fluttuazione» della lira, e cioè a una svalutazione di fatto. L'assemblea dei ministri degli Esteri si concluse, comunque, con l'accettazione della decisione inglese, con la conferma del patto comunitario d'aprile, raggiunto a Basilea, secondo cui le monete del MEC potranno oscillare in più o in meno sul dollaro (moneta di base del 2,25 per cento) con la facilità concessa alla Danimarca di far fluttuare la sua corona oltre i limiti stabiliti.

## Guerra difensiva

Il punto centrale della crisi monetaria internazionale veniva, in tal modo, indicato, sia pure in modo indiretto. La realtà è che il nuovo marasma si è prodotto perché i governi della parte capitalistica del vecchio continente non sono mai riusciti — o meglio non lo hanno mai voluto — a «controllare» la massa vagante di oltre 70 miliardi di dollari inflazionati, pronti a essere investiti in operazioni speculative ovunque sia possibile. E va detto, oltretutto, che questo problema di fondo, sia nelle riunioni parigine degli esperti e dei governatori delle banche centrali, sia in quella lussemburghese dei ministri degli Esteri, non è stato neppure affrontato.

«Una vera stabilità monetaria — osservava nel giorno scorso un'agenzia di isprazione socialista — potrebbe essere raggiunta mediante una nuova politica capace di affidare il ruolo di «banchiere internazionale» a un organismo mondiale, che potrebbe essere lo stesso Fondo monetario internazionale, oppure la Banca dei regolamenti internazionali». Ed è contro questa politica — aggiungeva la stessa fonte — che gli

USA combattono la loro guerra difensiva nel mercato monetario. Ed è contro questa politica che, di fatto, si muovono i governanti italiani e alcuni loro amici europei, ignorando sistematicamente che una delle cause essenziali dei frequenti sommovimenti monetari va ricercata proprio in quel settanta miliardi di dollari a liberamente circolanti, che hanno avuto buon gioco nelle loro manovre speculative e che continueranno ad averlo, anche se i vari governi d'Europa hanno adottato alcune misure «tecniche» e provvisorie per tentare una difesa delle loro monete.

È stato lo stesso ministro delle Finanze francese, Giscard d'Estaing, ad affermare «la necessità di procedere d'urgenza ad una riforma del sistema monetario internazionale», resa indispensabile dal fatto che il dollaro americano (moneta base) non ha più da gran tempo una parità aurea ed è quindi una moneta inflazionata, che non può offrire nessuna seria garanzia.

Gli accomodamenti, le misure protettive, gli interventi tecnici suggeriti e attuati non servono, dunque, a risolvere la situazione, anche se possono attenuare gli effetti della nuova tempesta monetaria. Se i nostri governanti non vorranno imboccare una strada diversa, quella appunto della riforma, si qualificheranno maggiormente per quello che sono, e cioè per una «compagine» ministeriale rigidamente conservatrice all'interno o subalterna verso gli USA e l'alta finanza internazionale.

Su quali saranno, ora, gli sviluppi della crisi non è possibile azzardare previsioni. È probabile che alcune falle vengano momentaneamente tamponate. Ma sta di fatto che la grande industria italiana continua a premere perché si giunga a una svalutazione di fatto della lira, al fine di rendere maggiormente «competitive» le nostre merci sui mercati stranieri. Il giornale della FIAT aveva scritto, giorni or sono, che questa misura sarebbe stata sollecitata da «certi ambienti» e perfino da alcuni «esperti» finanziari per rilanciare la nostra economia attraverso una espansione delle esportazioni.

## Prospettive poco tranquille

Taluni fogli ufficiosi si mostrano «sereni», in questi giorni, per il fatto che la lira sui mercati di cambio internazionali non è stata disturbata e ha quindi resistito. Ma il ginepro appare sempre più intricato e le prospettive sembrano tutt'altro che tranquillizzanti. Non è improbabile, pertanto, che, passate, le prime settimane di relativa bonaccia, la situazione torni a farsi pericolosa proprio alla vigilia dei rinnovi con-

Sul mercato valutario italiano stanno esercitando una seria pressione sia il dollaro sia altre monete europee, cui si devono aggiungere le manovre speculative già tentate dai possessori degli oltre semimiliardi di lire esportati clandestinamente negli ultimi dieci anni. Le facilitazioni accordate all'Italia per il pagamento in dollari anziché in oro hanno tra l'altro valore soltanto fino a settembre.

In questi giorni, inoltre, gli organi di stampa vicini al governo, insistono nell'affermare che le misure adottate dalla Banca d'Italia di non accettare più rimesse in lire dalle banche straniere costituirebbero un argine di difesa della nostra moneta. Ma la realtà è che, bloccando l'afflusso di banconote italiane dall'estero, al fine dichiarato di evitare ulteriori fughe di capitali, si è già prodotta in alcune paesi una svalutazione di fatto della lira. A Chiasso, ad esempio, le banche svizzere cambiano attualmente la nostra moneta solo a 160 lire per franco, il che equivale a un deprezzamento della lira del 6 per cento, come riferiva l'altro giorno un'agenzia specializzata. E questo non può non sollevare ulteriori gravi preoccupazioni, mentre esige concrete misure contro ogni svalutazione e severi controlli sul movimento dei capitali, come è stato chiesto fra l'altro dal Comitato direttivo della CGIL, e dai tre sindacati metalmeccanici, decisamente contrari alla svalutazione.

## Perché non si deve svalutare la lira

Cosa può accadere se la lira viene svalutata? È una domanda che si sono certamente posti milioni di italiani, soprattutto quelli a reddito fisso come i lavoratori dipendenti.

Vediamo di spiegarci in termini semplici. Svalutare una moneta significa farla valere meno rispetto ad una, ad alcune o a tutte le monete di altri paesi.

Svalutare, dunque, vuol dire diminuire il valore della moneta, le cui capacità di acquisto vengono ridotte nei confronti delle monete estere non svalutate.

Ci guadagneranno gli esportatori di prodotti. Se un'automobile italiana per esempio, costa oggi ad un cittadino svizzero 170 mila franchi, svalutando la lira del 10 per cento lo stesso cittadino svizzero pagherebbe per la stessa automobile il 10 per cento in meno. E ciò in quanto il cambio fra franco svizzero e lira italiana sarebbe a lui favorevole.

Al contrario, valendo di meno la lira e dovendo comprare sui mercati esteri carne e zucchero, i nostri importatori pagherebbero di più. Se un chilo di carne, per fare un altro esempio, costa oggi in Francia 500 lire italiane, svalutando la lira del 10 per cento costerebbe 550 lire. Ma queste 50 lire in più finirebbero col pagare il consumatore italiano sul quale l'importatore stesso scaricherebbe il maggior costo.

Ecco, dunque, che la svalutazione della lira danneggerebbe i lavoratori, riducendo le capacità d'acquisto dei salari. Tanto più che, oltre ad importare gran parte dei prodotti alimentari (che sarebbero più cari), alla fine l'intero mercato si metterebbe in movimento verso costi più elevati con un rialzo generale di tutti i prezzi, compresi quelli dei prodotti nazionali.

Svalutare, dunque, significa, in pratica, far guadagnare gli esportatori e farne pagare le conseguenze alle masse dei consumatori.

Una svalutazione si può giustificare solo nel caso in cui un paese si trovi con una bilancia dei pagamenti fortemente passiva, o veda le proprie riserve valutarie in via di esaurimento. Nel caso attuale dell'Italia, non si verifica né l'una né l'altra circostanza.

Per questo il PCI, la CGIL, i sindacati metalmeccanici e in generale l'intero mondo del lavoro sono contro la svalutazione della lira, mentre il portavoce della FIAT (che vuole vendere all'estero più automobili) sono favorevoli.

# viaggi dell'amicizia 1972



10.000 compagni in URSS e nei Paesi socialisti, per conoscerne la realtà, ammirarne le bellezze, per incontrarsi con la gente, fra compagni, e discutere delle esperienze compiute, diverse eppure accomunate da una stessa tensione ideale. È questo il significato dei «Viaggi dell'amicizia» che il PCI, con una iniziativa senza precedenti nel mondo, ha organizzato negli anni '70 e '71 e che ripropone quest'anno con obiettivi ancora più ambiziosi.

Programmati in gran parte nel periodo giugno-settembre, nei mesi naturalmente più favorevoli alle vacanze, i «Viaggi dell'amicizia» — esempio di turismo di massa, culturalmente impegnato — prevedono tappe prestigiose quali l'Ungheria e la bellissima Budapest, nonché l'URSS che proprio quest'anno celebra il 50° anniversario della sua proclamazione. Nel paese del socialismo, saranno meta di visite le città di Kiev e Stalingrado, simbolo della eroica e vittoriosa resistenza del popolo e delle armate sovietiche contro l'aggressione nazista, e qui, dall'incontro con gli ex combattenti e partigiani, verrà la testimonianza di quei drammatici eventi, resa da coloro che li vissero e li dominarono.

Per dare il massimo di organicità alla iniziativa sono previste partenze riservate a ex partigiani, a giovani, a operai, braccianti, contadini, cooperatori, amministratori e dipendenti di Enti locali ecc.

Il PCI propone dunque un nuovo modo di impiego del tempo delle vacanze, che può costituire un fattore di arricchimento di conoscenze politiche e di allargamento dell'orizzonte culturale.

**PROGRAMMI DETTAGLIATI, INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO LE FEDERAZIONI DEL PCI**

una settimana a Mosca

**L. 110.000 partenze 21 e 27 settembre**

**L. 100.000 partenze 5, 12, 19, 26 ottobre e 7 dicembre in aereo da Roma e Milano**

a Stalingrado nel XXX anniversario della vittoria

**L. 100.000 da Milano 8 giorni in aereo a Kiev e Stalingrado; partenze 23 e 30 luglio, 27 agosto, 3, 10, 17, 24 settembre**

l'Urss in treno

**L. 90.000 da Venezia 16 giorni in treno attraverso Zagabria, Kiev, Leningrado, Mosca e Budapest. Partenza 9 settembre**

agosto a Budapest

**L. 45.000 da Venezia in treno sette giorni a Budapest; partenza 13 agosto**



Nonostante gli impegni presi

L'Ente gestione non si decide a creare il circuito

Il comitato unitario di consultazione sollecita la costituzione dell'«Italesercizio» - Chiesto un incontro con il presidente Gallo

I gravi problemi del gruppo cinematografico pubblico, in relazione alla «vasta e articolata manovra in corso...»

CAMPAGNA PER LA LETTURA

In occasione del mese della Stampa Comunista l'Unità e Rinascita promuovono una campagna per la lettura...

- 1. Antifascismo e resistenza
BERGONZINI
DE JACO
DE MICHEL
KATZ
MILAN
MOZZOLI
PAJETTA

- 2. Marxismo, leninismo e via italiana al socialismo
MARK-ENGELS
GRUPPI
TOGLIATTI

- 3. Il fascismo in Europa
CARRILLO
THEODORAKIS
GINZBURG
DE SIMONE
AA.VV.

Si è chiusa la Settimana del cinema canadese

Un film che ci dice chi sono i selvaggi

Oltre a quella di Lefebvre, altre opere sono portatrici dei fermenti presenti nella vita del grande paese americano - Quello che De Gaulle non vide

Dal nostro inviato
VERONA. I.
Il ritratto del Canada che il cittadino italiano medio-borghese si compiace di nutrire nella propria mente...



Boccaccio non basta più allo stuolo sempre più folto dei registi e degli sceneggiatori che vogliono imitare Pasolini...

missionario Don Pietro Altiero fallisce perché vuole evangelizzare i selvaggi, e non sa che deve evangelizzare i conquistatori...

La vera natura di Bernardette di Gilles paria ha aperto la rassegna e la settimana del cinema canadese...

Ugo Casiraghi
Né Toronto appare diversa da Montréal: la stessa indifferenza dell'establishment...

La carovana è arrivata a Genova

Cantagiorno: i «big» vanno e vengono

GENOVA. I.
Scomodando l'estetica, potremmo dire che quello in corso è un Cantagiorno «aperto»...

Boccaccio non basta più agli imitatori di Pasolini

Boccaccio non basta più allo stuolo sempre più folto dei registi e degli sceneggiatori che vogliono imitare Pasolini...

le prime

Classici UTET
NOVITA'
CLASSICI DELLE RELIGIONI
CLASSICI DELLA POLITICA
BACCONE
SCRITTI POLITICI GIURIDICI E STORICI
CLASSICI DELLA FILOSOFIA
SPINOZA
ETICA e TRATTATO TEOLOGICO-POLITICO
CORSO DI ECONOMIA POLITICA

Aperto il «Piccolo Festival»

Con Stravinski e Guacero il via a Positano

Lo stesso Gianluigi Gelmetti ha diretto la Storia del soldato di Prokofiev...

Nostro servizio

«Il console» e i balletti di Eshkol a Spoleto

SPOLETO. I.
Il console di Giancarlo Menotti sarà di scena domani al Teatro Nuovo...

SPORT (1°, ore 17,15 e 22,15; 2°, ore 18)
LA PARTITA (1°, ore 19)
IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA (1°, ore 21)
FINALMENTE DOMENICA (2°, ore 21,15)
programmi
TV nazionale
TV secondo
Radio 1°
Radio 2°

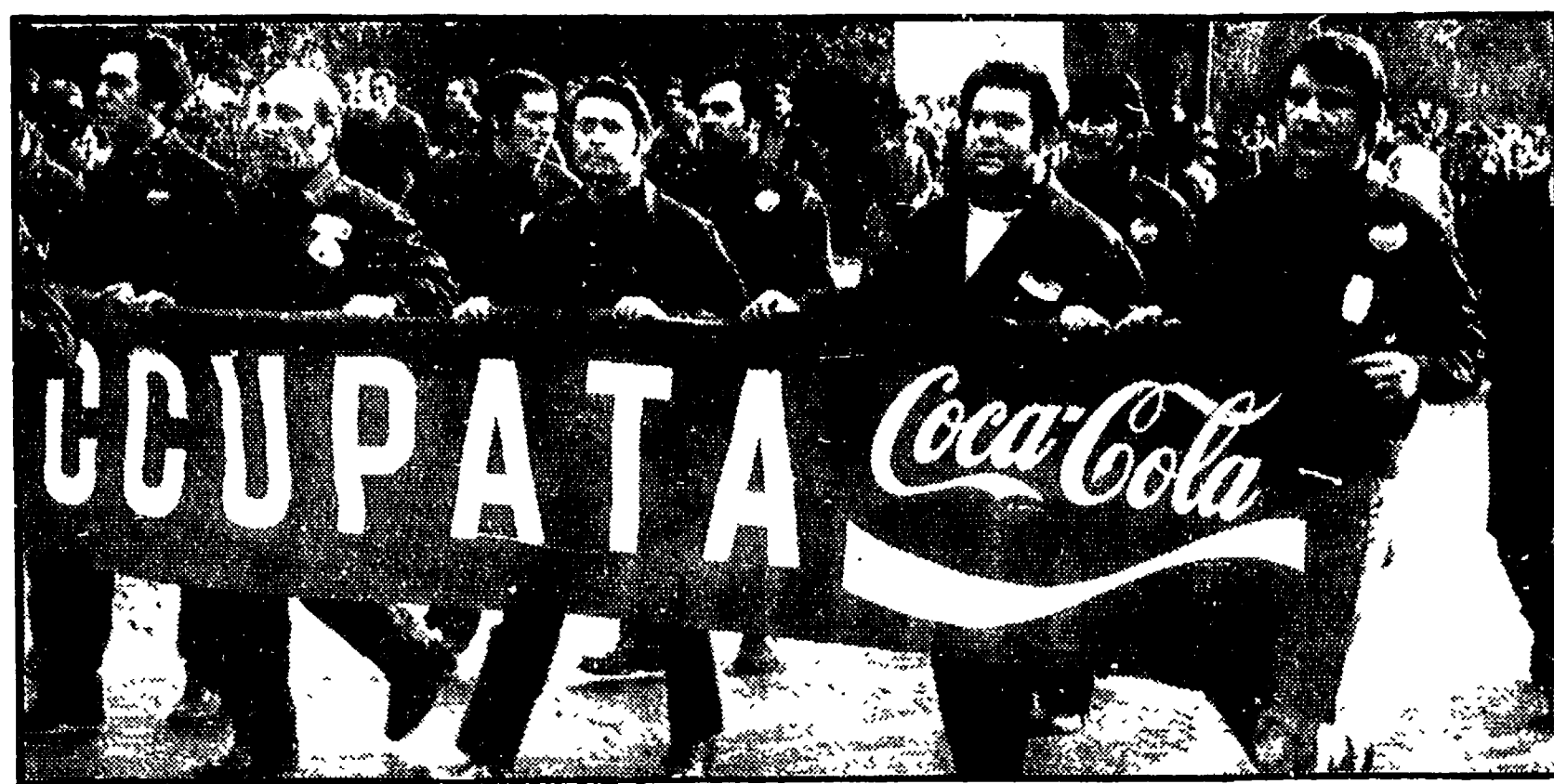
Desidero ricevere i pacchi contrassegnati con il numero
scaginare il numero corrispondente al pacco desiderato.
Nome
Cognome
Indirizzo completo
Ritagliare e inviare in busta chiusa o incollare su cartolina postale intestando a Editori Riuniti...



Intervista con il compagno Fredduzzi, responsabile della zona Sud sul valore e il significato dell'accordo siglato nei giorni scorsi

Dalla Coca Cola un'indicazione per tutto il movimento operaio

Un'intesa positiva che richiede però mobilitazione e vigilanza - Le provocazioni poliziesche e la dura lotta dei lavoratori - Determinante il collegamento continuo con tutto il tessuto democratico della città



Nei giorni scorsi si è conclusa un accordo la vertenza della Coca Cola che ha visto lavoratori duramente impegnati per nove mesi in difesa del posto di lavoro.

Qual è innanzitutto la tua valutazione sull'accordo per la Coca Cola sottoscritto il 24 giugno?

E' un accordo positivo sotto tutti i punti di vista ma che richiederà ancora mobilitazione e vigilanza. La lunga e sofferta lotta dei lavoratori della Coca Cola si è imposta ad un padrone potente...

Quali sono state le fasi salienti dei nove mesi di lotta dei lavoratori della Coca Cola?

la celere a piazza di Spagna e la provocazione poliziesca all'alba del 30 marzo...

Ci puoi riassumere brevemente i termini dell'accordo e quali sono le prospettive della sua applicazione?

Ho già detto che si tratta di un accordo positivo tanto più se si tiene conto in quale clima politico si è raggiunto.

Sono stati nove mesi duri, anche drammatici. Basterà ricordare le cariche del-

è impegnato a fare erogare la disoccupazione speciale fino alla piena occupazione di tutti i lavoratori.

Da questa aspra lotta sindacale viene fuori una indicazione valida per tutto il movimento operaio e democratico della città e della Regione.

Infine il rapporto con le altre forze politiche democratiche e con le assemblee elettive del quale descriva il nostro ragionato ottimismo sull'applicazione dell'accordo che richiederà comunque la massima unità dei lavoratori interessati.

Allarmata denuncia dei sindacati postelegrafonici Senza scorta i furgoni postali?

La misura - a « titolo sperimentale » - è entrata in vigore da ieri in seguito ad un ordine di servizio del ministero delle Poste - Ferma protesta dei lavoratori: molti si sono rifiutati di trasportare pacchi e plichi contenenti valori - In serata una laconica smentita del Ministero

Da ieri è stata sospesa la scorta armata ai furgoni postali adibiti al trasporto e al recapito di lettere e pacchi...

Da ieri è stata sospesa la scorta armata ai furgoni postali adibiti al trasporto e al recapito di lettere e pacchi...

Un edile pensionato, di 58 anni, costretto ancora a lavorare per mandare avanti la famiglia numerosa, è morto precipitando da un'impalcatura di un cantiere a Palombara Sabina.

La tragica morte di Dario Rullo. Al compagno Vito Rullo, padre del piccolo Dario, tragicamente scomparso l'altro giorno nello stagno d'acqua di via Tor Cervara...

La tragica morte di Dario Rullo. Al compagno Vito Rullo, padre del piccolo Dario, tragicamente scomparso l'altro giorno nello stagno d'acqua di via Tor Cervara...

CAUSA LAVORI IN CORSO VIA NAZIONALE, 216-217 Fianco UPIM

ITALMODA FORZATA VENDITA

EFFETTUA DA DOMANI ORE 9 UNA DI TUTTE LE MERCI ESISTENTI IN NEGOZIO COMPRESA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE DI

VESTITI CONFEZIONI

Table listing clothing items and prices: UOMO - DONNA - RAGAZZO. Includes categories like VESTITI uomo, PANTALONI, GIACCHE, etc.

Ricordate solo in via Nazionale, 216-217 Fianco UPIM

ALUNNI RESPINTI ALUNNI RIMANDATI. A SETTEMBRE per consigli, ripetizioni estive, recuperi anni scolastici, gioventù dell'organizzazione dell'Istituto.

CONDIZIONATORI D'ARIA per auto, casa, negozi. le migliori marche a prezzi speciali stagionali. Radiovittoria.

Una battaglia che investe interi comuni Gli impegni dei comunisti contro i piani della SNIA

Convegno del PCI a Segni - Le conclusioni di Ciolfi - Discussa la piattaforma per un diverso sviluppo economico

LA SNIA rappresenta nel Lazio la più grande impresa industriale con 4945 addetti (4100 operai e il resto tecnici ed impiegati) divisi nei tre stabilimenti di Colferro (3.440 dipendenti) di Castelluccio (1340 dipendenti) e di Ceccano (185 dipendenti).

Come si prospetta il piano di ristrutturazione alla SNIA? Innanzitutto lo stabilimento di Castelluccio di Ceccano rischia di essere eliminato - come ha sottolineato il compagno Paluzzi nella sua relazione - nel quadro del trasferimento ad Orbello della produzione di esplosivi a Colferro.

Questo si aggiunge alla politica portata avanti dalla azienda che ha come obiettivi la permanente divisione tra i lavoratori, ricorrendo alle assunzioni clientelari, ad un clima di intimidazione, usando la CISNAL e servendosi anche delle frange antiliberarie della UIL e della CISL per ostacolare le lotte operaie.

Aperto da un notevole Un supermarket senza licenza

E' in funzione al Casilino ed è di proprietà di Fiorucci - Una interpellanza del PCI

Ora arrivano ad aprire i supermarket senza licenza. Un'incredibile atto è avvenuto in via Filarete, angolo via Casilina, dove da tempo è pronto un grande magazzino di proprietà di Fiorucci.

Alle 17, nella piazza di Santa Rosa Oggi manifestazione di lottisti a Latina

La Regione sulla caccia La commissione regionale Agricoltura ha votato l'altra mattina un ordine del giorno che chiede ai comitati provinciali della caccia di rispettare i criteri fissati dall'assessore all'Agricoltura per assicurare la uniformità regionale della disciplina dell'esercizio venatorio.

La Regione sulla caccia. La commissione regionale Agricoltura ha votato l'altra mattina un ordine del giorno che chiede ai comitati provinciali della caccia di rispettare i criteri fissati dall'assessore all'Agricoltura per assicurare la uniformità regionale della disciplina dell'esercizio venatorio.

PERCHE' "FID"? PERCHE' E' IL SISTEMA PIU' MODERNO PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA (VIAGGI ACQUISTI-REGALI NATALIZI E IMPEGNI FINANZIARI DI LUNGO TERMINE ED IMPIEGHI COMMERCIALI ARTIGIANI - SERIETA' E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO)

PRESTITI FINANZIARI FID. VIA DELLO STATUTO, 44 - ROMA - TEL. 734080 - 734090

TESSUTI DI CLASSE PER SIGNORA E PER UOMO. VIA NAZIONALE 28-29 ANG. VIA DEPRETIS ROMA. Prada. SCONTI DAL 20 AL 30 seampoli A META PREZZO

AVVISI SANITARI. Dottor DAVID STROM. Medico SPECIALISTA dermatologo. Diagnosi e cura sclerosante (amblyotomia, senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE.

SESSUALI. DISFUNZIONI, DEBOLEZZE, ANOMALIE SESSUALI d'ogni ordine e natura, SENILITA' SESSUALE, PRECOCCITA', STERILITA', CORREZIONI IMPERFEZIONI SESSUALI, CONSULTAZIONI PRE E POST MARIAGGI, CURE RISERVATE RAPIDE MODERNE INNOUVE IDCOLORI.

Dr. PIETRO MONACO. Medico dermatologo "accertamento" della funzionalità endocrina, diagnosi e cura della "sola" causa di disfunzione endocrina, sterilità, ridotta attività, disfunzione virile.



Dopo la «crons» di ieri vinta da Eddy (maglia gialla) oggi prima tappa del Tour

Mel duello fra Eddy Merckx e Louis Ocanà
Qualche giornata di gloria anche per Gimondi?

Per vincere a Parigi, sarà indispensabile distribuire saggiamente le forze - «Eddy» privo di un'efficace «spalla» - Attenzione a Zoetemelk, Van Impe, Agostinho e Thevenet - Il vecchio Poulidor alla caccia di una maglia gialla che non ha mai indossato

Dal nostro inviato
ANGERS, 1.
Il signor Schori stancasse i tempi e il signor Marchat li riparla sulla grande lava...

può essere consacrato definitivamente campione, oppure ritenuto un grande. L'Ocana del '71, prima del rovinoso epilogo...

quadrato in precedenti occasioni. Sotto questo aspetto, Ocana è ancora da scoprire. Dovranno da restare in questo...

Ultima frazione spettacolosa di Mennea
Italia-record nella 4 x 100: 39"!

Fiasconaro vince con un tempo mediocre i 400 metri (46"2) - Arese si aggiudica con facilità i 1.500 metri - Successo del giovane Montalatici nel peso: metri 17,46

FIRENZE, 1.
Sulla nuova pista di atletica dello Stadio Comunale di Firenze si è svolta oggi la prima giornata dell'incontro Italia-Cuba di atletica leggera.

giorno, si è tuffato a perdifiato sul filo di stile e la sicurezza gli è andata...

anche se il tempo realizzato (3'45") è stato tutt'altro che eccezionale. Bella prova anche del giovanissimo Montalatici, che con la misura di 17,46 metri...

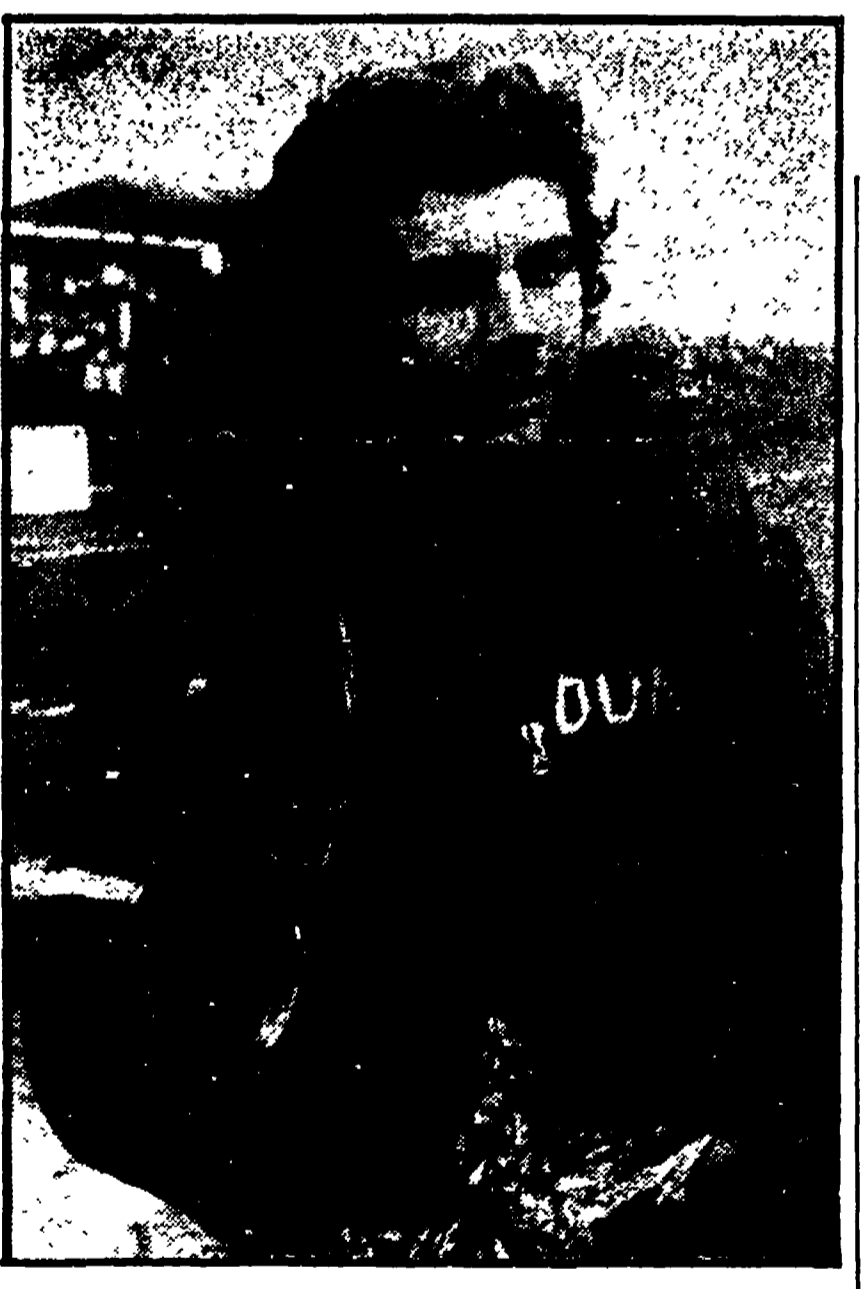
relative alla seconda giornata, fra le quali è attecchita la prova sui 200 metri, che, viste le premesse di oggi, potrebbe riservarci una gradita sorpresa da parte di Mennea.

Questo lo sport oggi alla TV

Sul programma nazionale dalle 17.15 alle 18.00 andrà in onda la telecronaca dell'arrivo della prima tappa del Tour de France...

Oggi i G.P. di Francia (auto) e del Belgio (moto)

Jackie Stewart torna alle corse
Nelle 500 monologo di «Ago»?



Giacomo Agostini è il grande favorito nella categoria 500 c.c.

Emerson Fittipaldi rimane il grande favorito nella prova automobilistica

CLERMONT FERRAND, 1.
Si disputa domani il Gran Premio di Francia per auto di formula uno, che, dopo molti tentennamenti delle autorità...

ha consentito di vincere praticamente tutti i traguardi. Il neozelandese Chris Amon, sulla nuova Matra, ha stabilito il tempo più veloce...

Settima prova del campionato di trotto

Hoche è il favorito nel Città di Torino
A San Siro il tradizionale Premio Primi passi di galoppo

Giorate di gala per l'appuntamento giovedì scorso al Principe Amedeo, vinto da spavennin, e oggi la settima prova del campionato nazionale del trotto, domani toro alla ribalta con un'altra ricca prova destinata al puro sangue...

Settimane di prove di trotto

Per quanto riguarda la categoria 500, comunque, Agostini con la sua M.V. resta pur sempre il gran favorito della gara. Anche nelle altre categorie le prove di venerdì non hanno detto molto...

COPPA ITALIA Lazio battuta a Bologna: 2-1
La finalissima tra Napoli e Milan (i partenopei hanno pareggiato con la Fiorentina 1-1) - Due gol di Rivera al suo rientro

Table with match results for Coppa Italia: Lazio 2, Bologna 1, Napoli 1, Fiorentina 1, Milan 3, Juventus 2, Torino 1, Inter 0.

Oggi le semifinali della Minicoppa

RIO DE JANEIRO, 1.
La Minicoppa del mondo di calcio è giunta ad una svolta decisiva: oggi si svolgeranno le ultime due semifinali...

COPPA ITALIA Lazio battuta a Bologna: 2-1

La finalissima tra Napoli e Milan (i partenopei hanno pareggiato con la Fiorentina 1-1) - Due gol di Rivera al suo rientro

Table with match results for Coppa Italia: Lazio 2, Bologna 1, Napoli 1, Fiorentina 1, Milan 3, Juventus 2, Torino 1, Inter 0.

Gino Sala La classifica

Table showing classification for Gino Sala: 1) Eddy Merckx (Bel.) in 8'51"21...

Gino Sala Le classifiche

Table showing classification for Gino Sala: GIRONA A: Milan 6, 2, 0, 7, 3, 10...

UN GIOIELLO DELL'OROLOGERIA: IL «QUARTZ» GIRARD-PERREGAUX I «perché» di un successo
Eccoci al terzo punto di forza del «Quartz» Girard-Perregaux: il motorino «passo a passo».

VACANZE LIETE
CATTOLICA - HOTEL VENDOME
MISANO ADRIATICO - HOTEL PENSIONE ITALY
HOTEL EVEREST
PENSIONE CORTINA
PENSIONE SERENA
HOTEL MONTECARLO
HOTEL MORDINI
HOTEL MONTECARLO
PENSIONE DERBY
PENSIONE LIETA

La lotta per la presidenza negli Stati Uniti a una fase cruciale

Due partiti come macchine di potere

Ancora incerta la scelta dei democratici sul nome di McGovern - Certa invece la designazione di Nixon da parte dei repubblicani - Formazioni politiche che non hanno nulla a che vedere con quelle della storia d'Europa - Programmi intercambiabili - Le forze che contano elettoralmente - Una valanga di cariche legata all'elezione del presidente

Delegazione di resistenti spagnoli ricevuta dal compagno Luigi Longo



Il presidente del PCI compagno Luigi Longo, ha ricevuto, alla presenza dei compagni Giorgio Amendola e Sergio Segre, una delegazione di resistenti spagnoli venuta in Italia per informare l'opinione pubblica democratica sulla situazione dei detenuti politici spagnoli e sulle lotte che in Spagna si conducono contro il regime del generale Franco. Della delegazione fa parte Maria Teresa Hoyos, moglie del dirigente dei minatori asturiani Horacio Fernandez Inganzo attualmente in carcere senza processo.

Con la sua convention (una specie di congresso) del 10 luglio prossimo a Miami, il partito democratico annodato alla presidenza degli Stati Uniti: McGovern o un altro, è ancora presto per dirlo. Comunque, da quel momento la battaglia diventerà negli Stati Uniti: McGovern o un altro, è ancora presto per dirlo. Comunque, da quel momento la battaglia diventerà negli Stati Uniti: McGovern o un altro, è ancora presto per dirlo.

Il fatto che i partiti decisivi siano due non è più legato funzionalmente al sistema elettorale, che è sempre maggioritario e uninominale. E' un sistema che favorisce anzitutto le coalizioni sotto una direzione unica e in parte preconstituita. Esso viene difeso con la forza della tradizione e con ogni altro strumento di potere.

Il progetto democratico

WASHINGTON, 1. La Convenzione nazionale del Partito democratico che si riunirà a Miami il 10 luglio, sarà chiamata ad approvare un progetto di «piattaforma» programmatica che contenga tra l'altro l'impegno per un ritiro totale e incondizionato dall'Indocina non appena un presidente democratico abbia preso possesso della sua carica.

Non più di due

Tutte queste caratteristiche del sistema si concentrano nelle elezioni presidenziali. Fra le tante cariche che i due partiti distribuiscono e si contendono, quella presidenziale è ovviamente la più importante. Non perché rappresenti la massima autorità degli Stati Uniti, ma perché trascina con sé anche l'attribuzione di molte altre cariche di grande importanza.

Il progetto di «piattaforma» nella cui elaborazione ha pesato fortemente l'iniziativa dei sostenitori del senatore George McGovern, riflette le responsabilità del partito per l'intervento e afferma che esso «deve fare tutto quanto è in suo potere per arrivare ad un accordo, in vista di una soluzione politica accettabile».

Al congresso della FDGB

Il saluto del compagno Lama ai sindacalisti della RDT

«I lavoratori italiani si battono per il pieno e definitivo riconoscimento della Repubblica Democratica Tedesca»

BERLINO, 1. Il compagno Luciano Lama ha portato il saluto della CGIL, al congresso della FDGB (sindacati della Repubblica Democratica Tedesca). Ricordando l'avvenuta ratifica del trattato di amicizia e di cooperazione tra la RDT e l'Italia, ha detto tra l'altro:

«I lavoratori italiani hanno seguito con impegno e spirito di solidarietà la vostra esperienza; esperienza che è passata anche attraverso prove difficili e dure, quando la guerra fredda pretendeva di cancellare persino la vostra esistenza come Stato indipendente e sovrano. Oggi ci battono per il pieno e definitivo riconoscimento della Repubblica Democratica Tedesca e per la sua entrata all'ONU con piena dignità di diritti, alla pari degli altri Stati».

Il movimento sindacale italiano - ha proseguito Lama - è oggi impegnato in una azione rivendicativa che mira a risolvere i problemi dell'occupazione, delle riforme economico-sociali e del miglioramento delle condizioni di vita degli operai e dei contadini attraverso i contratti che dovremo rinnovare entro l'anno. Questi contratti interessano circa 5 milioni di lavoratori.

La necessità di una strategia globale del movimento sindacale nei paesi capitalisti avanzati è dovuta tutto al fatto che le società industriali come la nostra tendono a dividere i lavoratori tra di loro, anche nella condizione sociale, spingendo avanti tendenze corporative e settoriali che spezzano l'unità di classe e suscitano tra gli stessi lavoratori l'egoismo e lo spirito di concorrenza.

Nel X anniversario dell'indipendenza

Messaggio del PCI al FLN algerino

Il 5 luglio ricorre il decimo anniversario dell'indipendenza dell'Algeria. Per l'occasione il C.C. del P.C.I. ha inviato alla Direzione del Partito del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino il seguente messaggio:

«Cari compagni, a nome del Comitato Centrale del P.C.I. di tutti i comunisti italiani, esprimiamo al F.L.N. ai militanti ed al popolo algerino in occasione del 10. Anniversario dell'indipendenza i nostri più calorosi saluti e l'augurio sincero di nuovi importanti successi nella edificazione dell'Algeria nuova. Dieci anni fa, sotto la guida del F.L.N., il popolo algerino conquistò la vostra libertà e la libertà, sconfiggendo i colonialisti francesi che occupavano da oltre un secolo la vostra patria e impedivano il pesante giogo della dominazione coloniale ad un popolo libero e sovrano. Dieci anni fa noi comunisti italiani, che avevamo sempre agitato la vostra lotta coraggiosa, salutammo, insieme a tutte le forze democratiche del nostro paese e a tutti i popoli del mondo amanti della pace e della libertà, la vostra vittoria come una vittoria dell'insieme delle forze progressiste in lotta per la liberazione, il progresso, la libertà e la democrazia.

uno sviluppo economico equilibrato, che garantisca il progresso del popolo. Per questo il F.L.N. pone al centro della sua battaglia il recupero della ricchezza nazionale, della riforma agraria, della gestione socialista delle imprese. La indipendenza politica va di pari passo con l'indipendenza economica e la valorizzazione delle immense risorse nazionali.

Il P.C.I. si batte, insieme alle altre forze di sinistra, per una politica di amicizia, cooperazione e solidarietà fra i nostri due popoli e paesi. I legami di fratellanza, politici, culturali e ambidue interessati ad un pacifico assetto nel Mediterraneo. Noi operiamo perché il Mediterraneo diventi un mare di pace e non risparmiemo sforzi - in questo rafforzato dalla vostra identica determinazione - per raggiungere queste obiettivi.

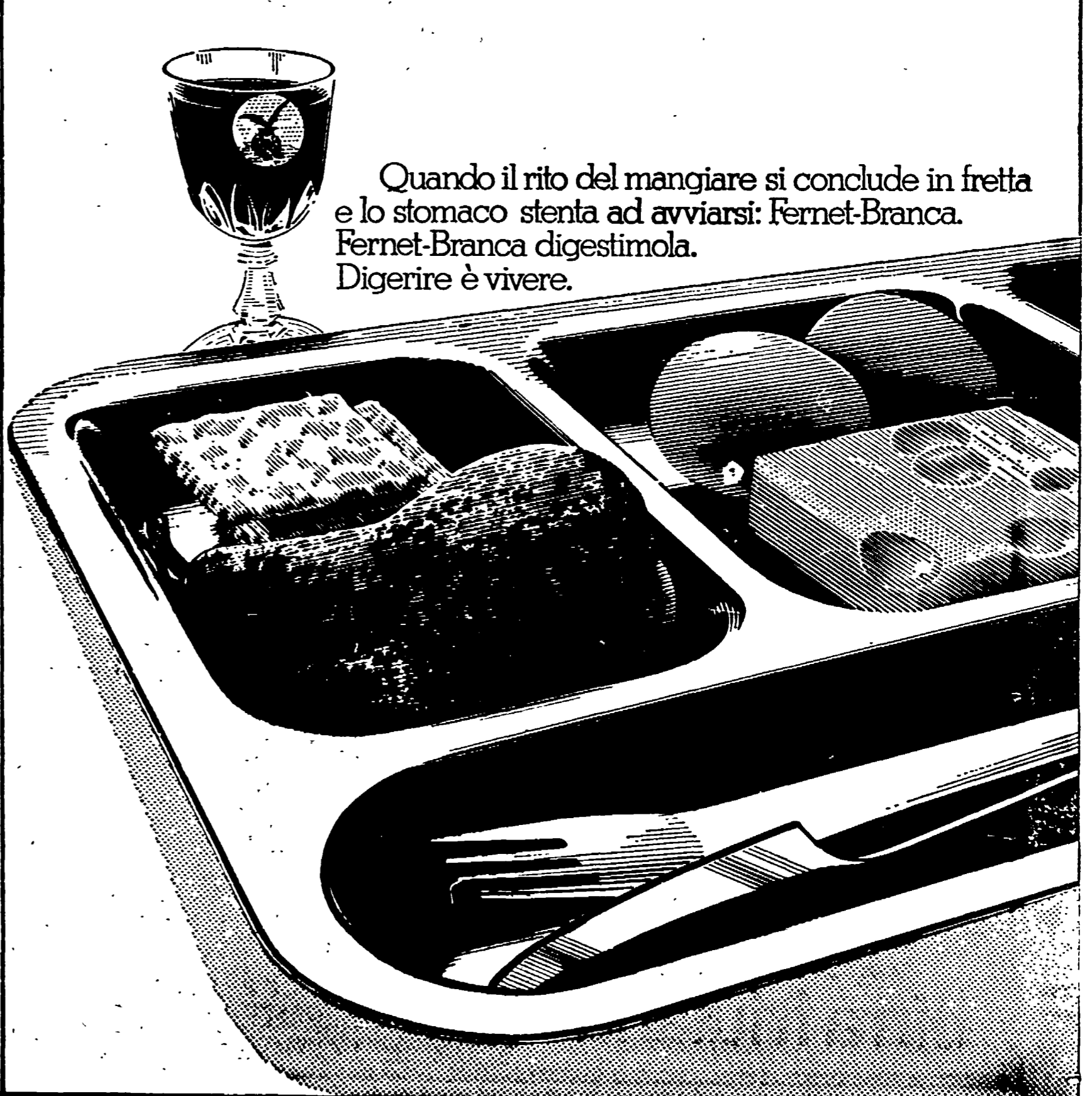
I nostri due partiti sono impegnati nella comune battaglia contro l'imperialismo, il colonialismo, il razzismo, il neocolonialismo di piena e totale solidarietà con l'eroico popolo vietnamita, e per far avanzare l'unità, nella autonomia e nella diversità, di tutte le forze rivoluzionarie e progressiste del mondo.

Siamo a fianco del popolo arabo in lotta per porre fine alla aggressione israeliana, siamo con il popolo palestinese, siamo con i popoli di Angola, Mozambico e Guinea Bissau, con tutti i popoli che lottano per la indipendenza, la pace, il progresso e il socialismo.

Cari compagni, i leonardi di retorica fiduciosa e stima di amicizia e solidarietà che caratterizzano i rapporti tra i nostri due partiti, si rafforzano ulteriormente nelle comuni battaglie che ci affondano per far avanzare la causa della pace, della libertà e del socialismo.

IL COMITATO CENTRALE DEL P.C.I.

self-service Fernet-Branca



Quando il rito del mangiare si conclude in fretta e lo stomaco stenta ad avviarsi: Fernet-Branca. Fernet-Branca digestimola. Digerire è vivere.

Gli aspiranti. Gli aspiranti, da parte loro, non sono persone qualsiasi. Per essere presi sul serio devono sponderare le loro qualità. Devono essere personalità politiche che hanno fatto le loro prove occupando posti importanti: senatori, governatori di stato, sindaci, grandi capi di città. Devono in più avere mobilitato mezzi finanziari ingentissimi. Quest'anno, quando con uno sforzo moralizzante si è fatto il censimento dei candidati (d'altronde difficilmente controllabili) si è stabilito solo che le pure spese pubblicitarie non superino qualcosa come otto miliardi di lire prima della convenzione e otto miliardi dopo.

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 250 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI 7%, 1972-1992 II EMISSIONE ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA GARANTITE DALLO STATO VALORE NOMINALE UNITARIO L. 1000 PREZZO DI EMISSIONE L. 990 RENDIMENTO MEDIO EFFETTIVO 7,40% (tenuto conto dei premi in denaro) Godimento: 1°-7-1972. Scadenza dell'ultima rata di rimborso: 1°-7-1992. Vita media: 13 anni e 7 mesi. TAGLI DEI TITOLI: da 100, 500 e 1.000 obbligazioni, PAGAMENTO DEGLI INTERESSI: in via posticipata il 1° gennaio e il 1° luglio. RIMBORSO: esclusivamente mediante sorteggi annuali, dal 1° luglio 1976 al 1° luglio 1992, salvo la facoltà di procedere al rimborso anticipato, parziale o totale, dal 1° luglio 1979. L'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL), Ente di diritto pubblico con sede in Roma, in conformità alle deliberazioni adottate dal suo Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 19 maggio 1972, in applicazione dell'art. 6 dello Statuto approvato con D.P.R. 21 dicembre 1965, n. 1720, emette un prestito obbligazionario denominato «ENEL 7% 1972-1992 di L. 300 miliardi II emissione», costituito da 300 milioni di obbligazioni del valore nominale di L. 1.000 l'una, suddiviso in 300 serie di un milione di obbligazioni ciascuna. Di queste obbligazioni 50 serie per L. 50 miliardi di capitale nominale sono state collocate presso enti diversi, mentre le altre 250 serie per L. 250 miliardi vengono offerte al pubblico da un Consorzio bancario diretto dalla MEDIOBANCA, al prezzo suindicato più congruo interessi. Le obbligazioni sono: garantite dallo Stato per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi; esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo presenti e futuri a favore dello Stato o degli enti locali, ivi comprese l'imposta di ricchezza mobile cat. A sugli interessi e l'imposta sulle obbligazioni di cui agli artt. 86 e 136 del T.U. delle Leggi sulle imposte dirette approvato con D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645; parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto: comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; ammesse, quali depositi cauzionali, presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto in tutte le Borse italiane. PREMI IN CONTANTI Per ognuna delle serie di n. 1.000.000 di obbligazioni verranno estratti a sorte i seguenti premi: 1° 9 aprile 1973, n. 2 premi da L. 3.000.000 ciascuno 2° 8 » 1974, » 2 » » » 2.500.000 » 3° 14 » 1975, » 2 » » » 1.500.000 » Complessivamente per tutte le 250 serie di obbligazioni offerte al pubblico verranno così estratti: nel 1973, n. 500 premi da L. 3.000.000 ciascuno per L. 1.500.000.000 » 1974, » 500 » » » 2.500.000 » » 1.250.000.000 » 1975, » 500 » » » 1.500.000 » » 750.000.000 L. 3.500.000.000 Le prenotazioni saranno accettate presso i consueti Istituti bancari dal 6 al 13 luglio 1972, salvo chiusura anticipata senza preavviso, e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun Istituto.

SETTIMANA NEL MONDO

Piattaforma per non negoziare

Parlando domenica scorsa con i giornalisti, dopo aver riferito a Nixon sui colloqui di Pechino, il consigliere Kissinger aveva affermato che, nel Vietnam, il problema consiste « nel trovare una soluzione giusta e ragionevole per entrambi le parti e nel condurre i colloqui in questo spirito ».

Giovedì sera, con la conferenza stampa di Nixon, quella « apertura » si è tradotta in un consenso alla ripresa della conferenza di Parigi, a partire dal 13 luglio, ma il tono e la sostanza delle dichiarazioni del presidente sono sembrati restringere il valore di quel gesto a mera formalità.

Nixon è disposto a tornare a Parigi, ma non intende neppure discutere la proposta vietnamita di sostituire al governo fantoccio di Saigon un governo di coalizione, capace di rappresentare

tutte le correnti politiche del paese, e quindi di organizzare elezioni pulite. Ciò che egli si propone di negoziare è « un cessate il fuoco sotto controllo internazionale, il ritiro totale delle truppe americane entro quattro mesi e la cessazione completa dei bombardamenti ».

Il gioco di Nixon è il solito: egli vorrebbe porsi di fronte ai vietnamiti come un vincitore, di fronte agli americani come un uomo di pace. Ma la risposta vietnamita, giunta nel giro di ore, non concede nulla alla sua arroganza.

Le truppe saigoniane sostenute da massicce incursioni aeree USA

Forti attacchi del FNL Scontri per Quang Tri

Secco commento dell'agenzia di stampa VNA alla conferenza stampa di Nixon — Nuova protesta della RDV contro i bombardamenti sulle dighe

Al «Madison Square Garden»

New York: 15.000 festeggiano Angela

NEW YORK, 1. Oltre quindicimila persone si sono riunite ieri sera nell'arena del Madison Square Garden, a New York, per festeggiare Angela Davis, che ha parlato alla folla tra applausi entusiastici, definendo la sua assoluzione « una vittoria degli oppressi di ogni colore » sull'America dello sfruttamento e della violenza.

mo celebrando la nostra capacità di imporre un'indiscutibile sconfitta ai dittatori del nostro paese. Angela, che ha parlato per quaranta minuti, è stata presentata dal vice-presidente del PC, Henry Winston, il quale ha dichiarato che l'episodio di cui ella è stata protagonista « ha portato un significativo rinfoltimento nei ranghi del partito ».

Ennio Polito

La destra approva

(Dalla prima pagina)

« con i suoi ministri e i suoi sottosegretari in soprannumero, privi di qualsiasi possibilità di lavoro utile, e con alcuni uomini collocati nelle posizioni meno adeguate ». In contraddizione con queste affermazioni, il segretario del PRI conferma, poi, che il suo partito sosterrà il governo « con assoluta lealtà », poiché lo considera « nato da uno stato di necessità ».

Un giudizio sull'attuale situazione politica e sul ministero tripartito è stato espresso dall'Unità dal Comitato direttivo della CGIL — documento (sul quale riferiamo ampiamente anche in altra parte del giornale) afferma che all'unità del movimento sindacale italiano spetta di portare avanti le esigenze di riforma e di rinnovamento democratico.

Il discorso di G.C. Pajetta

BARI, 1.

Il compagno Giancarlo Pajetta ha parlato a Bari a conclusione di un convegno regionale di partito. Egli ha detto tra l'altro che « la sinistra amministrativa di autunno rappresenta una scadenza importante per la vita democratica del paese, così come saranno importanti la vita democratica e la lotta per i rinnovi contrattuali ».

« Per questo che ci apprestiamo ad affrontare le elezioni partendo dalla concretezza dei problemi locali, dalla esperienza dei cittadini. Vogliamo preparare delle soluzioni alle quali si giunga con una azione unitaria che vedano poi i cittadini uniti e protagonisti di un modo nuovo di condurre il governo locale. Ma non possiamo certo ignorare che in atto una manovra per impedire la soluzione della crisi sociale e politica attraverso l'affermazione delle forze democratiche e con il riconoscimento pieno dei diritti dei lavoratori e dei cittadini. La scadenza elettorale si situa quindi in una situazione particolare, per molti aspetti grave e preoccupante. Si pongono quindi fin da ora problemi di alleanze, di lotta, di conquista e di riconquista di consensi ».

La scadenza elettorale e fin d'ora la preparazione della campagna elettorale sono momenti importanti dell'azione generale per battere il centro-destra e batterlo a tempo. Bisogna da un lato impedire che si realizzi il tentativo di estendere agli enti locali la manovra centrista; dall'altro che si consolidi la svolta a destra, che ha permesso la formazione del governo Andreotti-Malagodi. Questo governo deve essere combattuto e battuto nel paese, perché esplodano le contraddizioni della sua stessa maggioranza, perché sia più vigorosa l'opposizione, perché il governo di centro-destra venga più rapidamente battuto in parlamento.

Vibrante accoglienza

(Dalla prima pagina)

ma le molteplici forze e organizzazioni partecipanti hanno concordemente deciso di rafforzare nel Paese come nel Parlamento e in tutte le assemblee elettive la richiesta che l'Italia, prendendo immediata ed esplicita posizione per condannare e far cessare i bombardamenti americani, proceda al riconoscimento della RDV e all'allineamento dei rapporti di informazione con il GRP, e hanno altresì deciso di intensificare al massimo l'impegno e materiale al popolo vietnamita.

La signora Binh, da parte sua, ha ringraziato il comitato per la sua attività e ha pregato di trasmettere a tutte le forze e organizzazioni del movimento l'opposizione per la loro azione e l'auspicio fiducioso che tale azione riceverà un impulso ulteriore e sempre più intenso.

REGGIO EMILIA. 1. La signora Nguyen Thi Binh ha ringraziato il comitato del Vietnam del Sud, nel corso della sua visita in Emilia su invito della Giunta regionale emiliana, ha ricevuto delegazione della delegazione del Comitato nazionale Italia Vietnam formata dal sen. Franco Calamandrei, prof. Mario Primicerio, e Giorgio... A nome dell'on. Riccardo Lombardi, presidente del comitato e di tutte le componenti del comitato stesso, la delegazione ha espresso al ministro degli Esteri del GRP l'ammirazione più viva per il suo sacrificio, i successi con cui il popolo vietnamita, al Sud e al Nord, si batte contro la brutale e indurita violenza della nuova escalation in atto da parte degli aggressori americani, e ha riaffermato il convincimento che la giusta soluzione negoziata del conflitto indocinese deve e può essere trovata attraverso la conferenza di Parigi sulla base delle ragioni: proposte avanzate in quella sede dal GRP e dalla RDV. La delegazione ha informato la signora Binh che in questo senso si è pronunciato l'incontro nazionale per l'indipendenza e la pace del Vietnam, tenuto a Roma il 24 giugno.

La delegazione ha sottolineato che nell'incontro di Ro-

MORETTI tanta buona birra senza tanta pubblicità. MORETTI birra friulana. Includes image of a man in a suit and hat drinking beer.

ESTRAZIONI LOTTO del 1° luglio 1972. Table with columns for city, numbers, and status (Enalotto).